



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME (PV)

**All. "E" alla deliberazione
C.C. n. 35 del 21/12/2023**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022
(appendice del Piano di razionalizzazione
periodica delle partecipazioni societarie ai sensi
dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016)**

PRESENTAZIONE/NOTA METODOLOGICA

Il D. Lgs. 201/2022 avente ad oggetto il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, ed in particolare l’art. 30, prevede specifici obblighi di ricognizione per i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, i quali devono effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), il 25 settembre u.s., ha pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso all’ANCI – al fine di darne diffusione presso le amministrazioni locali – il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”.

Il provvedimento attua le disposizioni di cui all’articolo 8 del decreto di regolazione dei servizi pubblici locali (d. lgs. n. 201/2022) che ha previsto l’emanazione di atti per la regolazione del settore dei servizi pubblici locali, non a rete, di rilevanza economica.

Le definizioni di “servizio pubblico locale di rilevanza economica” e di “servizio pubblico locale a rete” sono riportate all’art. 2, comma 1, lett. c) e d) del D. Lgs. 201/2022.

Si evidenzia che:

- oltre a dette definizioni ed a specifici riferimenti normativi di settore, riguardanti gli ambiti presidiati da Autorità di regolazione istituite dal legislatore, non si rinviene, nel quadro normativo vigente, un elenco positivo di servizi pubblici locali a rilevanza economica;

- ad eccezione dei settori regolati, nel contesto giurisprudenziale e di prassi, si riscontrano molteplici riferimenti che delineano orientamenti diversificati, ed in alcuni casi contrastanti, circa la riconducibilità delle attività di interesse locale nell’ambito dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a seconda delle finalità perseguite, delle modalità di regolazione, delle condizioni di erogazione, delle caratteristiche del territorio e del contesto socio economico;

solo con l’emanazione del D. Lgs. 201/2022, ed in particolare con l’art. 10 - Perimetro del - servizio pubblico locale e principio di sussidiarietà, l’art. 14 - Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, l’art. 24 – Contratto di servizio, sono stati definiti i principi e gli elementi procedurali essenziali per individuare e regolare un servizio pubblico locale a rilevanza economica.

Si evidenzia altresì che le finalità del D. Lgs. 201/2022 sono quelle di raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento nell’accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti così da assicurare, tramite le funzioni fondamentali di indirizzo, controllo e regolazione degli enti locali relative ai servizi di interesse economico generale di livello locale, l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale, nonché che il perseguimento delle finalità di cui sopra richiede, ai sensi del D. Lgs. 201/2022 e dei principi fissati con la legge delega (art. 8 L. 118/2022), di garantire la tutela e la promozione della concorrenza nonché il rafforzamento della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l’affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico che della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.

Si ritiene pertanto che sulla base dei riferimenti normativi sopra richiamati, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all’art. 30 del D. Lgs. 201/2022 debba intendersi quale strumento informativo necessario per garantire la trasparenza sulle modalità di organizzazione e conduzione di tali servizi, e che l’effettiva definizione del perimetro dei servizi da sottoporre all’attività ricognitoria annuale prevista dall’art. 30 del D. Lgs. 201/2022 potrà consolidarsi nei futuri esercizi, a seguito della progressiva applicazione del medesimo decreto alla regolamentazione dei servizi nonché di eventuali linee guida e indicazioni formulate dai competenti organismi di vigilanza.

Alla luce di quanto sopra, nelle more dell’entrata a regime del nuovo adempimento, appare ragionevole adottare un approccio sostenibile nell’individuazione del perimetro dei servizi da

sottoporre a ricognizione, combinando la definizione introdotta dal legislatore con la verifica delle concrete modalità di regolazione e organizzazione delle attività esternalizzate.

Si evidenzia peraltro che attraverso il servizio di pubblicazione e consultazione della documentazione relativa agli affidamenti ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, l'ANAC, in quanto soggetto competente ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31, comma 2 del D. Lgs. 201/2022, ha specificato che si propone di elaborare schemi tipo di relazione al fine di supportare gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal Decreto, semplificarne e uniformarne i contenuti e indirizzare correttamente le valutazioni, nonché orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, e che alla data di avvio delle attività istruttorie per la redazione della relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica da effettuarsi entro il 31 dicembre 2023, non risultavano disponibili schemi di riferimento predisposti dall'ANAC.

Si dà atto altresì che, nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui all'art. 30 del citato D. Lgs. 201/2022, costituisce appendice del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Questo Ente, avente una popolazione superiore a 5.000 abitanti, e pertanto essendo tenuto alla rilevazione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022 ritiene, in sede di prima applicazione, salvo aggiornamento nella prossima rilevazione, di individuare i seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati all'esterno al 31.12.2022, ritenuti rilevanti per l'Ente, da sottoporre alla rilevazione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022:

- ristorazione scolastica, affidata in house ad ASM Voghera Spa;
- raccolta trasporto e smaltimento RSU e servizi di Igiene Ambientale, affidato in house ad ASM Voghera Spa;
- trasporto scolastico, affidato in house ad ASM Voghera Spa.

Si precisa che:

- l'adempimento di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 e la relazione che ne deriva rappresenta atto ricognitorio finalizzato a garantire adeguata trasparenza in merito alle modalità di gestione e organizzazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati da questo Comune a soggetti terzi;

- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto sarà pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvederà alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

- il medesimo documento sarà reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In considerazione del tenore letterale del disposto normativo dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 ed in assenza di modelli di riferimento alla data di avvio dell'istruttoria concernente la ricognizione dei servizi pubblici locali affidati dall'ente, le schede di ricognizione sono state impostate secondo quanto previsto dal modello facsimile allegato al quaderno n. 46 predisposto da ANCI sulla "VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. LGS. 201/2022".

Le schede sono state predisposte dal Settore Amministrativo sotto la supervisione del Segretario Comunale e con la collaborazione dei Responsabili dei Servizi preposti al controllo ed al monitoraggio dei servizi affidati a gestori esterni indicati nelle singole schede di servizio.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA DI GODIASCO SALICE TERME, SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIVANAZZANO TERME, SCUOLA PRIMARIA DI RIVANAZZANO TERME E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI RIVANAZZANO TERME.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio. Non sussistono indicatori e schemi di atto pubblicati dalle Autorità regolatorie ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Rivanazzano Terme, allo stato attuale, ha attivo il servizio pubblico di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale; detto servizio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. c), d.lgs. 201/2022 costituisce un “servizio di interesse economico generale di livello locale” o “servizio pubblico locale di rilevanza economica”.

Il servizio di ristorazione scolastica è svolto a favore della Scuola dell'Infanzia di Rivanazzano Terme “Don Alberto Leidi”, della Scuola dell'Infanzia di Salice Terme “E. Diviani” (comprensiva delle sezioni appartenenti al Comune di Godiasco Salice Terme), della Scuola Primaria di Rivanazzano Terme e della Scuola Secondaria di primo grado di Rivanazzano Terme.

Il comune di Rivanazzano Terme e il comune di Godiasco Salice Terme hanno approvato apposito “PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI RIVANAZZANO TERME ED IL COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA “E. DIVIANI”, con cui il comune di Godiasco Salice Terme ha conferito delega al Comune di Rivanazzano Terme a svolgere la procedura di affidamento anche in nome e per conto dell'ente delegante per l'assegnazione del servizio di ristorazione scolastica anche a favore degli alunni frequentanti le sezioni della scuola dell'Infanzia “E. Diviani” facenti capo al Comune di Godiasco Salice Terme stesso.

Tale servizio consiste nella:

- a) preparazione dei pasti (comprese le diete speciali) presso i centri cottura di proprietà del Comune di Rivanazzano Terme;
- b) preparazione, trasporto e confezionamento dei pasti destinati agli alunni, agli insegnanti e altri adulti ammessi alla consumazione della Scuola dell'Infanzia “Diviani” di Salice Terme;
- c) sanificazione dei centri cottura (uno sito presso la Scuola dell'Infanzia di Rivanazzano Terme di via Garibaldi ed uno sito presso il Plesso Scolastico di via XX Settembre).

La preparazione e il confezionamento dei pasti avviene presso i Centri Cottura del Comune di Rivanazzano Terme ubicati uno presso la Scuola dell'Infanzia di Rivanazzano Terme di via Garibaldi ed uno presso il Plesso Scolastico di via XX Settembre.

La somministrazione viene effettuata dal personale dell'Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme:

- a) per la scuola d'infanzia di Rivanazzano Terme presso il refettorio adiacente il Centro Cottura;
- b) per la scuola primaria e secondaria di I grado presso il refettorio adiacente il Centro Cottura;

c) per la scuola dell'Infanzia di Salice Terme, il pasto dovrà essere preparato, trasportato e consegnato (mediante il sistema del "legame differito-caldo") presso la scuola medesima, ubicata in Via Gennaro.

Per quanto attiene il numero di pasti, si riporta di seguito il totale dei pasti somministrati nell'ultimo quinquennio:

ANNO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
2018	9563	21071
2019	9954	19511
2020	4526*	9501*
2021	7044*	15556*
2022	7231	16756

** si rammenta che gli anni 2020 e 2021 – in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 - sono stati caratterizzati da diversi periodi di sospensione del servizio in relazione alle sospensioni dell'attività didattica e/o dell'attività didattica in presenza, nonché da una necessaria diversa gestione del servizio mediante il ricorso alla mensa in classe somministrata in appositi contenitori monoporzione coibentati, trasportati e scaricati a cura della ditta affidataria della mensa, distribuiti e successivamente ritirati per lo smaltimento.*

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento	Servizio di ristorazione scolastica delle scuole presenti sul territorio comunale, e della Scuola dell'Infanzia di Salice Terme "E. Diviani" (comprensiva delle sezioni appartenenti al Comune di Godiasco Salice Terme).
Ente affidante	Comune di Rivanazzano Terme
L'ente affidante è ente di governo dell'ATO	No
Tipo di affidamento (appalto/concessione/contratto di servizio)	1. Contratto di servizio approvato con atto C.C. n. 31 del 23.11.2015 2. Contratto di servizio approvato con atto C.C. n. 44 del 21.12.2022
Modalità di affidamento (gara/in house/società mista; se normativa speciale indicare il testo di legge di riferimento)	In house
Durata del contratto	1. SINO AL TERMINE DELL' ANNO 2022 2. A.S.2022/2023-2023/2024-2024/2025-2025/2026-2026-2027
Nuovo affidamento (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 20)	Si
Servizio già affidato (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 21)	Si
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Rivanazzano Terme

Con deliberazione consiliare n. 31 del 23.11.2015 il Comune di Rivanazzano Terme aveva proceduto all'affidamento in house dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica collettiva del Comune di Rivanazzano Terme ad ASM Voghera Spa con decorrenza dal 01.01.2016 sino al 31.08.2020, stipulando in tale senso il contratto di servizio tra le parti rep. n. 171/2016.

A seguito dell'emergenza sanitaria dell'ultimo biennio il servizio era stato sospeso dal 22/02/2020 per giorni 192 e pertanto il nuovo termine ultimo per dare attuazione alla prestazione, sulla base di quanto previsto dal Capitolato Speciale/Prestazionale d'Appalto, veniva a scadere il 07.04.2021, e questo Ente, nelle more di attivazione di nuova procedura per l'affidamento del servizio, stante la

necessità di garantire il servizio sino al termine dell'anno scolastico nelle attuali modalità organizzative - tenuto conto della normativa connessa all'emergenza COVID 19 in materia di contratti pubblici - aveva proceduto ad attivare proroga tecnica del medesimo.

Per l'A.S. 2021/2022, al fine di consentire a questo Ente di valutare la fattibilità economico/organizzativa di procedere ad affidamento in house - per durata quinquennale - dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica collettiva delle scuole dell'infanzia di Rivanazzano Terme e di Salice Terme, nonché della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Rivanazzano Terme, nelle more della conclusione della procedura avviata per la verifica dei presupposti per l'affidamento in house del servizio, propedeutici al nuovo affidamento del servizio, il servizio era stato affidato ad ASM Voghera Spa tenuto conto della normativa connessa all'emergenza COVID 19 in materia di contratti pubblici, dando atto altresì che l'organizzazione del medesimo servizio, nel rispetto del vigente capitolato d'appalto, era stato rivisto alla luce dell'emergenza sanitaria in corso in collaborazione con la dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo di Rivanazzano Terme.

Per completezza di informazione, si relaziona che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 21.12.2022 è stato deliberato:

“2. Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'affidamento in house dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica collettiva del Comune di Rivanazzano Terme ad ASM Voghera Spa con decorrenza dal 01.01.2023 sino al termine dell'A.S. 2026/2027;

3. Di approvare la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21), allegata alla presente sotto la lett. “A” quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge, disponendo la pubblicazione sul sito internet del Comune e l'invio, in ottemperanza al Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, art. 13 comma 25-bis, all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it;

4. Di approvare lo schema di “Contratto di servizio per l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica collettiva”, che si allega alla presente deliberazione sotto la lett. “B” quale parte integrante e sostanziale:... omissis....”.

In applicazione del D. Lgs. 23.12.2022 n. 201, il comune ha provveduto alla trasmissione ad ANAC di copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 21.12.2022, unitamente a copia della “Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012 concernente le modalità di affidamento dei servizi pubblici a rilevanza economica”.

I predetti atti risultano debitamente pubblicati sul portale telematico ANAC nella sezione “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL”.

Il valore complessivo del nuovo contratto di servizio, come sopra approvato, è stato stimato in complessivi € 600.000 per l'intera durata del contratto (ovvero sino al termine dell'a.s. 2026/2027). Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'A.C. si è riservata la facoltà di richiedere, alle condizioni tutte del contratto stesso, aumenti o diminuzioni dei pasti dell'importo contrattuale, senza che l'assegnatario possa vantare diritti, avanzare riserve o chiedere compensi di sorta.

Il servizio di ristorazione scolastica affidato ad ASM Voghera Spa consiste nella:

- a) preparazione dei pasti (comprese le diete speciali) presso i centri cottura di proprietà del Comune di Rivanazzano Terme;
- b) preparazione, trasporto e confezionamento dei pasti destinati agli alunni, agli insegnanti e altri adulti ammessi alla consumazione della Scuola dell'Infanzia “Diviani” di Salice Terme;
- c) sanificazione dei centri cottura (uno sito presso la Scuola dell'Infanzia di Rivanazzano Terme di via Garibaldi ed uno sito presso il Plesso Scolastico di via XX Settembre).

Si dà atto che negli ultimi due anni, a causa della pandemia sanitaria, i pasti sono stati confezionati (sempre da ASM Voghera Spa, già affidataria in house del servizio nel quinquennio precedente) presso i centri cottura del comune ed imballati in appositi contenitori monoporzione coibentati, trasportati e scaricati presso le singole aule a cura della ditta affidataria della mensa, distribuiti e successivamente ritirati per lo smaltimento.

La preparazione e il confezionamento dei pasti viene effettuata presso i centri cottura del Comune di Rivanazzano Terme, ubicati uno presso la Scuola dell'Infanzia di Rivanazzano Terme di via Garibaldi ed uno presso il Plesso Scolastico di via XX Settembre.

La somministrazione viene effettuata dal personale dell'Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme:

- a) per la scuola d'infanzia di Rivanazzano Terme presso il refettorio adiacente il Centro Cottura;
- b) per la scuola primaria ed eventualmente secondaria di I grado presso il refettorio adiacente il Centro Cottura;
- c) per la scuola dell'Infanzia di Salice Terme, il pasto dovrà essere preparato, trasportato e consegnato (mediante il sistema del "legame differito-caldo") presso la scuola medesima, ubicata in Via Gennaro.

Resta inteso che in relazione al numero di utenti interessati, alla capienza dei refettori/delle aule e all'eventuale esigenza di particolari vincoli di distanziamento sociale, potrebbe rendersi necessario anche il doppio turno e/o la somministrazione in aule diverse dai refettori (su esclusiva decisione dell'I.C); in questo caso, la consegna dei pasti dovrà essere differenziata a cura della ditta (produzione/eventuale orario e modalità di consegna).

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla gestione del servizio, sono a carico della ditta affidataria.

I pasti sono preparati presso i centri cottura di proprietà del comune di Rivanazzano Terme, con personale e derrate a carico della ditta affidataria, la quale provvede alla consegna al personale scolastico per la somministrazione presso i terminali di consumo (refettorio, aule scolastiche, ecc.). Laddove è previsto il trasporto dei pasti (scuola dell'infanzia di Salice Terme), questo avviene utilizzando mezzi di trasporto della ditta affidataria e garantendo il legame fresco-caldo, a mezzo di contenitori termoisolati (per le diete speciali si richiede il trasporto mediante contenitori termoisolati minorazione).

I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

La ditta affidataria può utilizzare, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, i Centri Cottura per la preparazione dei pasti per altri Enti o soggetti privati al di fuori del Comune di Rivanazzano Terme.

In tal caso la ditta affidataria si è impegnata a riconoscere all'Amministrazione Comunale una royalty di importo pari a € 0,10 (Euro zero/10) IVA esclusa per ciascun pasto predisposto nel Centro Cottura per altri Enti o soggetti privati al di fuori del Comune di Rivanazzano Terme e/o non compresi in quanto previsto dal contratto.

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale, che – da ultimo – con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 15.09.2022 ha confermato le tariffe correlative ai servizi di mensa correlativi all'anno scolastico 2022/2023:

FASCE ISEE	VALORE ISEE	COSTO BUONO PASTO
1	0 ≤ ISEE ≤ 5.000 SOLO RESIDENTI	€ 2,75
2	5.001 ≤ ISEE ≤ 10.000 SOLO RESIDENTI	€ 3,80
3	10.001 ≤ ISEE ≤ 20.000 SOLO RESIDENTI	€ 4,15
4	ISEE ≥ 20.001 SOLO RESIDENTI	€ 4,45
5	NON RESIDENTI *	€ 4,70

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Le possibilità di monitoraggio e controllo offerte all'Amministrazione Comunale dalla condizione di "controllo analogo" esercitata sulla società affidataria sono evidentemente notevolmente superiori a quelle esercitabili nei confronti di un soggetto terzo, pur vincolato da clausole contrattuali rigide ma invariabili ed assoggettate a limiti di accettabilità da parte dello stesso soggetto terzo.

Ai sensi del contratto di servizio, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto, in qualsiasi momento, senza preavviso, di effettuare, mediante personale tecnico incaricato, controlli per verificare la corrispondenza alle norme stabilite nel contratto, sia presso il Centro Cottura, che presso i terminali di somministrazione.

L'Amministrazione Comunale fa pervenire alla ditta affidataria, per iscritto, le osservazioni alle contestazioni rilevate in sede di controllo.

Se entro otto giorni lavorativi dalla data di comunicazione, la ditta affidataria non fornisce nessuna controprova probante, l'Amministrazione Comunale applicherà le eventuali penalità previste dal contratto.

Per quanto attiene le penalità e le ipotesi di risoluzione e recesso del contratto, si rimanda a quanto previsto all'art. 37 e 39 del contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SOGGETTO AFFIDATARIO: ASM VOGHERA SPA, con sede in Voghera (PV), Via Pozzoni 2 – C.F./P.IVA 01429910183

Compagine societaria:

Comune di Rivanazzano Terme titolare di una quota di partecipazione di 0,0079% pari a n. 42 azioni

Evoluzione dell'azienda nel tempo

La Società A.S.M. nasce come azienda municipalizzata del confinante comune di Voghera.

Nel 2005 si trasforma in ASM Voghera S.p.A.

Trattasi di una grossa realtà locale, con un azionariato pubblico, che oltre al servizio di igiene urbana svolge funzioni di servizio idrici integrati, servizi energetici, servizi integrati di mobilità, gestione impianti sportivi e ricreativi, gestione dei servizi cimiteriali e funerari, reti telematiche, gestione di mense aziendali.

È partecipata dal comune per lo 0,0079% corrispondente a n. 42 azioni.

Il comune ha aderito alla società nell'anno 2002.

ASM Voghera spa: rispondenza ai requisiti previsti dalla normativa europea

ASM Voghera spa così come concepita, realizza pienamente il modello organizzativo dell'autoproduzione mediante società in house providing secondo il quadro normativo e giurisprudenziale comunitario e nazionale.

Infatti, tra i Comuni soci e la società si ha un'ipotesi di terzietà solo formale ma non sostanziale: la Società è terza perché dotata di personalità giuridica, ma lo è solo formalmente poiché nella sostanza dipende integralmente dagli enti locali soci come si evince dallo Statuto nonché dai seguenti elementi:

- a. il capitale interamente pubblico della società (appartenente a 39 Comuni)
- b. il controllo analogo congiunto esercitato dai Comuni soci dall'ente locale attraverso il quale, secondo la pratica giurisprudenziale europea e nazionale, s'instaura un rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica; quale controllo concomitante alla concreta attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo, ma anche con il puntuale esame sui principali atti di gestione da effettuarsi anche con l'ausilio di specifici poteri di indirizzo, coordinamento e controllo; ["controllo", anche in senso anglosassone del termine ("Control"), ossia di verifica preventiva, concomitante e successiva della conduzione e dei risultati della gestione aziendale che deve essere ispirata ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia.]
- c. l'attività economica della società è per la quasi totalità svolta a vantaggio dei Comuni soci e delle relative comunità locali.

È stato infatti appurato che lo statuto di ASM Voghera S.p.A. ("Società") prevede:

- *l'inclusione nell'oggetto sociale del "servizio di ristorazione e gestione di mense, nonché la prestazione del servizio alternativo di mensa a mezzo di buoni pasto utilizzabili attraverso mense gestite in proprio e da terzi, ristoranti, self service, tavole calde e fredde ed esercizi analoghi con cui è stata stipulata convenzione a tal fine" (art. 3.1 lett. n) statuto) e di "ogni prestazione connessa e collegabile alle attività indicate ai punti m) e n), incluse quelle di pulizia e manutenzione dei complessi*

aziendali adibiti alla somministrazione dei pasti e di strutture ricreative in genere” (art. 3.1 lett. o), statuto);

- il controllo analogo congiunto da parte degli enti pubblici soci, che:

i) devono essere informati periodicamente dall'organo di amministrazione in merito alla gestione dei servizi pubblici affidati (artt. 1.4, 1.5, 1.6 statuto);

ii) hanno potere di direzione e controllo sulle modalità e condizioni di erogazione dei servizi pubblici, nonché sull'attività dell'organo amministrativo (art. 1.2.1 statuto);

iii) approvano gli strumenti di programmazione relativi alla gestione societaria (art. 1.2.3 statuto);

iv) nominano i componenti dell'organo di amministrazione (art. 13, lett. f) statuto),

v) determinano gli obiettivi strategici della società (art. 13, lett. g) statuto);

vi) esercitano il controllo analogo anche grazie all'operatività del “Comitato per l'esercizio del controllo analogo” (art. 14 statuto);

vii) l'assenza di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di Legge (art. 5 statuto);

- “Oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della Società deriva dallo svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci. L'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla Società” (art. 24.4 statuto).

Si analizzeranno ora nel dettaglio i singoli requisiti richiesti dalla normativa per poter procedere all'affidamento in house di un servizio pubblico locale a rilevanza economica.

La partecipazione pubblica

La prima condizione posta dall'ordinamento riguarda la composizione del capitale sociale.

ASM Voghera spa è società a capitale interamente pubblico, operante tra gli altri nel settore di cui trattasi, partecipata da n. 39 Comuni della Provincia di Pavia.

Il vigente Statuto della Società garantisce il permanere della condizione in parola, prevedendo che:

- è vietata la partecipazione di capitali privati alla Società se non nei limiti oggi consentiti dalla legge;

- il capitale sociale può essere sottoscritto e posseduto esclusivamente da Enti Pubblici (art. 5, comma 1).

Il controllo analogo

La seconda condizione posta dall'ordinamento riguarda la sussistenza del c.d. controllo analogo, anche congiunto, di ciascuna delle amministrazioni affidanti.

Il Comune è socio di ASM Voghera Spa, con una partecipazione azionaria di 42 quote ordinarie.

In aggiunta ai diritti derivanti dalla qualità di socio, lo Statuto della Società garantisce a ciascun Ente locale socio adeguati strumenti per l'esercizio del c.d. controllo analogo sulla Società.

Le previsioni a tal fine contenute nello Statuto sono molteplici e consentono l'esercizio di prerogative assai rilevanti.

In sintesi, ai sensi dell'art. 1 la Società è sottoposta all'esercizio del controllo analogo congiunto degli enti pubblici soci che lo esercitano mediante l'Assemblea e il Comitato per il controllo analogo congiunto come disposto ai successivi articoli 11 e 14.

La destinazione prevalente dell'attività in favore degli Enti soci.

La terza ed ultima condizione posta dall'ordinamento riguarda l'attività svolta dalla Società, rivolta in via prevalente in favore degli Enti Locali soci.

La nozione di attività prevalente si è tradotta, a livello normativo, nella indicazione di una soglia percentuale, pari all'80%, in presenza della quale la condizione può per ciò solo considerarsi rispettata.

A tale criterio quantitativo fa riferimento, anzitutto, il D.Lgs. n. 175/2016, il quale, nel disciplinare il contenuto dello statuto della Società, si riferisce all'80% del fatturato prodotto.

Sotto tale profilo, lo Statuto risulta conforme alla disciplina di riferimento, avendo previsto, conformemente all'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, che trattandosi di società in house, oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della Società deriva dallo svolgimento delle attività principali affidate dagli enti pubblici soci. L'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di

fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla Società (art. 24.4).

Ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 7 il Comune di Voghera, anche in nome e per conto dei Comuni soci, ha presentato richiesta di iscrizione di A.S.M. Voghera S.p.A. nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e tale iscrizione è avvenuta con delibera ANAC n. 358/2020. Inoltre si è proceduto agli adeguamenti statutari secondo le richieste di ANAC.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 21.12.2022 il comune di Rivanazzano Terme ha approvato la "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2021 AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I.. RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2020."

Per quanto attiene i dati aggiornati al 31.12.2022 relativi alla società ASM Voghera Spa, si rimanda agli allegati A-B-C-D di cui alla "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2022 AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I.. RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2021".

3. ANDAMENTO ECONOMICO

A.S.M. VOGHERA S.p.a. ha provveduto alla fornitura dei pasti al costo di € 4,11 (IVA esclusa), salvo adeguamento ISTAT annuale, in linea e più conveniente nella maggior parte dei casi rispetto alle quotazioni del mercato facenti riferimento a procedure di affidamento del servizio svolte in provincia di Pavia e congruo in relazione alle caratteristiche del servizio.

Ne deriva che l'affidamento del servizio ad ASM VOGHERA Spa soddisfa pienamente il criterio di economicità, in considerazione altresì all'obiettivo di garantire elevati standard qualitativi del servizio di refezione scolastica, attraverso progetti e buone pratiche quali:

- qualità degli alimenti proposti sotto il profilo nutrizionale, sensoriale ed igienico;
- divieto di uso di alimenti sottoposti a trattamenti transgenici (OGM);
- educazione alimentare, attraverso l'organizzazione di eventi educativi sulla salubrità alimentare;
- iniziative spot di giornate dedicate ai prodotti a km zero;
- ricorso a produttori locali ed a filiera corta;
- prevalenza di utilizzo di prodotti biodegradabili monouso.

Inoltre, la formazione specifica effettuata negli anni al personale e la conoscenza da parte della società delle peculiarità e delle caratteristiche dei vari istituti scolastici e del relativo personale costituisce un patrimonio di conoscenza difficilmente ricostruibile senza notevoli investimenti di tempo e risorse e garantisce il massimo coinvolgimento di docenti, alunni e famiglie nei progetti legati all'alimentazione sopra descritti.

Oltre alle predette valutazioni di congruità economica dell'offerta, si sottolineano altresì i benefici previsti per la collettività, in quanto il fatto che le condizioni economiche proposte dalla società partecipata siano convenienti in relazione alle condizioni reperite sul mercato porta con sé un conseguente beneficio per la collettività, derivante dal migliore impiego delle risorse pubbliche. Sicché potrebbe apparire perfino ultroneo soffermarsi ulteriormente sugli altri aspetti, peraltro già sopra esplicitati, che pure derivano dall'erogazione del servizio a mezzo di una società partecipata, quali:

1. il maggiore controllo sulla governance societaria e sulle scelte gestionali, impedendo azioni elusive degli obblighi contrattuali di servizio o azioni che diminuiscano la qualità del servizio fissata dal contratto;

2. la possibilità di gestire le dinamiche contrattuali e gli aggiornamenti del programma di esercizio con maggiore facilità nel rapporto negoziale;
3. la possibilità di garantire il servizio in maniera universale grazie al proprio “veicolo societario” partecipato.

Non ultimo, le condizioni economiche applicate per la gestione del servizio consentono all'Amministrazione comunale di applicare tariffe convenienti per l'utenza – invariate dall'anno 2018 - con un costo del buono pasto applicato all'utenza per la tariffa intera pari ad euro 4,45 (fascia massima per residenti) che risulta inferiore sia rispetto al costo medio del pasto applicato in Regione Lombardia (€ 4,66) sia rispetto al costo medio della provincia di Pavia (€ 5,00) (fonte: Cittadinanzattiva, VI indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022-2023).

Non sussistono indicatori e schemi di atto pubblicati dalle Autorità regolatorie ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto.

Per quanto attiene i dati economici e di efficienza relativi all'andamento del servizio svolto per conto di questo Ente si riportano i dati comunicati da ASM Voghera Spa:

ANDAMENTO ECONOMICO				
PARAMETRI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)	Si	Si	Si	
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	99.480	92.413	57.618	
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente	105.906	100.190	56.284	
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	5	5	5	dato arrotondato all'unità
Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale)	-6.426	-7.777	1.334	2020 amm. sospesi - 2021 eff.negativi pandemia- 2022 aumento costi energetici e materie prime
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente	2.580	4.036	3.971	

EFFICIENZA				
PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
N. scuole servite	2	2	2	
N. iscritti	Circa 125 scuola primaria e 45 scuola dell'infanzia	Circa 130 scuola primaria e 45 scuola dell'infanzia	Circa 120 scuola primaria e 45 scuola dell'infanzia	
N. pasti serviti	49395	45931	29242	dato arrotondato all'unità

N. inservienti impiegati	5	5	5	dato arrotondato all'unità
--------------------------	---	---	---	----------------------------

Si rammenta che le ultime annate sono state caratterizzate da un lato da lunghi periodi di sospensione del servizio e/o interruzione dell'attività didattica (192 gg. nel 2020 e circa 45 gg nel 2021) a causa dell'emergenza sanitaria in corso, e dall'altro, soprattutto per quanto riguarda l'anno 2022, da un notevole aumento dei costi energetici e delle materie prime a causa sia dell'emergenza sanitaria che dei conflitti in essere.

Per quanto attiene l'andamento economico del servizio del comune di Rivanazzano Terme si riportano i dati economici da consuntivo dell'ultimo triennio:

	2022	2021	2020
Uscite	€ 104.991,14	€ 114.742,00	€ 60.652,51
Entrate	€ 104.802,77 di cui € 94.407,00 quali proventi da utenza € 1.132,90 quali royalties € 9.262,87 quale trasferim. statale per mensa personale scolastico	€ 94.772,34 di cui € 87.167,00 quali proventi da utenza € 2.620,10 quali royalties € 4.985,24 quale trasferim. statale per mensa personale scolastico	€ 60.959,54 di cui € 59.616,04 quali proventi da utenza € 1.343,50 quali royalties
Costo del pasto	€ 4,25 + IVA (nuovo contratto)	€ 4,11 + IVA	€ 4,11 + IVA
Costo medio del buono pasto per utenza	€ 3,97	€ 3,97	€ 3,97

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

QUALITA'				
PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Si	Si	Si	Tutta la modulistica è resa disponibile all'utenza sia sul sito istituzionale sia presso gli uffici comunali
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di risposta motivata a reclami	10gg lavorativi	10gg lavorativi	10gg lavorativi	

Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	10gg lavorativi	10gg lavorativi	10gg lavorativi	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	5 gg lavorativi	5 gg lavorativi	5 gg lavorativi	
Cicli di pulizia programmata	Sì	Sì	Sì	come da contratto
Carta dei servizi	No	No	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	Pagamento diretto tramite PAGOPA su sito dell'Ente o mediante POS PagoPA presso ufficio preposto
Mappatura delle attività relative al servizio	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Sì	Sì	Sì	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Sì	Sì	Sì	come da contratto
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	come da contratto
Accessibilità utenti disabili	SI	SI	SI	
Agevolazioni tariffarie	SI	SI	SI	
N. disservizi segnalati da utenza	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00	0,00	0,00	

Il servizio mensa, nell'ambito delle prestazioni scolastiche, costituisce un servizio pubblico. Il servizio è ricompreso nel "tempo scuola" e condivide le finalità educative proprie del progetto formativo scolastico di cui è parte, assolvendo alla funzione di educazione all'alimentazione. Le trasformazioni sociali sempre più condizionano, fortemente e spesso negativamente, i comportamenti alimentari e le scelte fatte a tavola. I pasti erogati dal servizio di ristorazione collettiva possono essere invece una grande opportunità, potendo assumere un ruolo educativo importante per incidere sulle scelte alimentari individuali e collettive, con effetti positivi nei confronti degli orientamenti, delle pratiche e della sostenibilità dei sistemi eco-agro-alimentari (fonte: Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica). Considerate le caratteristiche del servizio di ristorazione scolastica, che prevede non solo la preparazione e la fornitura e trasporto dei pasti, ma anche la gestione di n. 2 cucine attrezzate dalla stessa società in base al precedente appalto e la natura di pubblica dello stesso, esplicitamente classificato dalla giurisprudenza vigente come Servizio Pubblico Locale, ha portato a ritenere conveniente nella fase attuale che lo svolgimento dello stesso non sia lasciato alla concorrenza di mercato ma sia effettuato in via esclusiva da soggetto individuato dall'Amministrazione Comunale, con il quale la stessa Amministrazione può convenire modalità e garanzie, ottenendo le migliori condizioni possibili dallo svolgimento del servizio, secondo il parametro prezzo/qualità. A parità di requisiti di qualità e coerenza con modelli di promozione della salute, l'attenzione è stata posta in particolare ad una sostenibile valorizzazione di prodotti rispettosi dell'ambiente (prodotti

non alimentari a ridotto impatto ambientale, materiali riutilizzabili, utilizzo di detersivi ad alta biodegradabilità) e di altri valori di sistema, direttamente e indirettamente correlati con le politiche alimentari, quali agricoltura sostenibile, sicurezza del lavoratore, tradizioni locali e tipicità (prodotti bio, a km zero, alimenti DOP e IGP), coesione sociale e commercio equosolidale. Conformemente a quanto previsto dalle linee guida nazionali per la ristorazione scolastica, oltre a quanto sopra, è stato dato rilievo al mantenimento di tempi il più possibile brevi per quanto attiene il trasporto di alimenti e pasti.

In sintonia con quanto riportato nei CAM per il servizio di ristorazione collettiva, è necessario intervenire lungo tutta la filiera, partendo da un'attenta pianificazione dei pasti e dell'approvvigionamento delle derrate necessarie, rilevando sistematicamente le eccedenze e i residui e predisponendo una procedura di monitoraggio standardizzata, formando gli operatori del settore sul tema degli sprechi alimentari e preferendo, in particolare nella ristorazione scolastica, soluzioni che consentano di avvicinare il punto/centro di cottura a quello di somministrazione (fonte: Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica).

L'obiettivo è quello di avere un organico rapporto tra qualità e prezzo, nel sistema complessivo dei requisiti di qualità totale del pasto e del servizio.

La cucina convenzionale - così come è strutturata per il comune di Rivanazzano Terme - consiste nella preparazione di alimenti e loro immediata somministrazione normalmente in refettori adiacenti alla cucina stessa mentre la cucina centralizzata prevede la preparazione dei cibi in centri di cottura e successivo loro trasporto per la distribuzione (nel caso del Ns. comune limitata alla Scuola dell'Infanzia di Salice Terme, per il quale i tempi di trasporto sono ridottissimi).

Tra i principali vantaggi della cucina convenzionale, si possono ricordare la minor possibilità di moltiplicazione batterica, il mantenimento delle caratteristiche organolettiche e nutrizionali e la verifica immediata da parte degli addetti alla preparazione del grado di soddisfacimento del pasto. Tra gli svantaggi, sono da evidenziare maggiori costi gestionali dovuti sia al rispetto della tempistica di somministrazione sia a un utilizzo limitato delle attrezzature e delle risorse.

Nel Ns. caso l'utilizzo delle attrezzature e delle risorse è stato ottimizzato concedendo alla Ditta affidataria la facoltà di utilizzare i centri cottura per la preparazione dei pasti per altri Enti o soggetti privati al di fuori del comune di Rivanazzano Terme, impegnando la medesima a riconoscere all'Amministrazione Comunale una royalty di importo pari a € 0,10 + IVA per ciascun pasto predisposto nei centri cottura per altri Enti o soggetti privati al di fuori del comune di Rivanazzano Terme e/o non compresi in quanto previsto dal contratto.

Inoltre occorre altresì evidenziare che la formazione specifica effettuata negli anni dal personale e la conoscenza da parte della Società delle peculiarità e delle caratteristiche del servizio oggetto di affidamento costituisce un patrimonio di conoscenze difficilmente ricostruibile senza notevoli investimenti di tempo e risorse e garantisce il massimo coinvolgimento di docenti, alunni e famiglie nei progetti legati all'alimentazione.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per quanto attiene i valori raggiunti e l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio in essere, si rinvia a quanto riportato nelle tabelle per elementi già trattate ai punti precedenti.

Oltre a quanto prescritto in altri punti del contratto, la ditta affidataria si impegna a provvedere:

- al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale eventualmente necessario che dovrà essere regolarmente assunto, nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali imposti dalla legge;
- alla fornitura del vestiario per tutto il personale addetto al servizio e componenti commissione mensa, in occasione delle visite di controllo;
- a tutte le imposte e tasse generali e speciali, senza diritto di rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'assuntore per l'impianto e per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente contratto. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia;

- all'assicurazione per danni a cose ed a persone, nonché quelle relative alla responsabilità civile della ditta affidataria verso i terzi;
 - a tenere i registri fiscali a norma di legge;
 - all'acquisto ed al trasporto ed allo stoccaggio e corretta conservazione delle derrate alimentari;
 - all'organizzazione di corsi di formazione di tutto il personale di servizio;
 - ai costi relativi all'assolvimento degli obblighi derivanti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza e prevenzione;
 - alla formulazione e applicazione degli appositi manuali e procedure di autocontrollo conformemente a quanto previsto dal D.lgs. n. 193/2007. Il piano di autocontrollo in quanto espressamente richiamato, fa parte integrante del contratto di appalto;
 - ad effettuare controlli di analisi di campionatura microbiologica (n. 1 ogni trimestre) e provvedere altresì ad eseguire analisi chimiche sulle materie prime.
- Restano a carico del Comune i costi derivanti dai consumi di acqua, energia elettrica, riscaldamento, gas metano, e quant'altro necessario per il funzionamento degli impianti relativi ai centri cottura.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

Rispetto delle previsioni contrattuali

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Richiamando quanto già sopra argomentato, la scelta dell'affidamento in house providing è conforme sia al dettato normativo nazionale che comunitario, sia all'attuale consolidata giurisprudenza in materia nonché agli obblighi di servizio pubblico e universale. Rispetto alle aziende private, le aziende pubbliche non devono tendere esclusivamente alla massimizzazione del profitto ma, tenuto comunque conto, della centralità dell'equilibrio economico a valere nel tempo dell'organizzazione, devono raggiungere una pluralità di scopi, tra i quali rientra anche la massimizzazione dell'utilità per i cittadini fruitori del servizio e la garanzia di un prodotto finale di alta qualità.

Dalla esposizione di tutte le argomentazioni esplicitate nella presente relazione, dall'analisi dei dati economici esposti, la scelta dell'affidamento in house providing ad AM Voghera Spa risulta conveniente per i seguenti motivi:

- a) l'Amministrazione comunale concepisce il servizio di ristorazione scolastica come parte del percorso formativo degli alunni/studenti fin dalla tenera età e un sostegno all'educazione ambientale e al consumo sostenibile, incidendo sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita sia degli alunni/studenti che delle famiglie; intende inoltre promuovere la cultura e le tradizioni alimentari del territorio. A tal fine riconosce la necessità di avvalersi di uno strumento gestionale quale è l'in house, che opera attraverso un soggetto che è una sua articolazione interna e che garantisca la realizzazione di tali obiettivi e possa tradurre in operatività di volta in volta le scelte e gli indirizzi dell'Amministrazione fuori dai vincoli contrattuali;
- b) la gestione diretta del servizio da parte del Comune non sarebbe attuabile in quanto l'Ente non possiede la struttura organizzativa necessaria per lo svolgimento conveniente del servizio a causa della carenza di personale sia in termini numerici che di qualifiche professionali necessarie allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento;
- c) la società ASM Voghera Spa presenta la natura di società in house del Comune - in linea con i principi già dettati dagli artt. 5 D.Lgs. 50/2016 e poi recepiti dall'art. 7 D.Lgs. 36/2023, e 16 D.Lgs. n.175/2016 -, a cui da statuto, ex art. 4, comma 2, lettera a), D.Lgs. 175/2016, possono essere affidate attività connesse alla organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica;

d) sussistono i requisiti richiesti ai sensi di legge per l'affidamento in house per la gestione del servizio di refezione scolastica;

e) la congruità economica è accertata sulla base dei costi unitari per ogni pasto e dal raffronto con i costi a pasto di altre Amministrazioni che hanno appaltato il servizio a società terze, come sopra illustrato;

f) la formazione specifica effettuata negli anni anche dal personale della società ASM Voghera Spa e la conoscenza da parte della società delle peculiarità e delle caratteristiche e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche, costituiscono un patrimonio che ci ha permesso di gestire momenti di alta complessità (da ricordare che anche durante la pandemia il servizio è sempre stato svolto in modalità monoporzione con un costo a totale carico della società – senza pertanto ridurre la qualità della mensa e garantendo agli alunni/studenti le loro abitudini e quel minimo di socialità così preziosa) difficilmente ricostruibile senza notevoli investimenti di tempo e risorse;

g) il controllo sull'andamento della gestione dei servizi è più diretto e immediato, rispetto alle forme di controllo che si possono trovare in un contratto in caso di appalto esternalizzato difficilmente modificabile, riconducendo la risoluzione delle criticità a procedure di contestazione e l'applicazione di sanzioni con un aggravio per il Comune.

Per quanto attiene la qualità del servizio, oltre a quanto sopra evidenziato, prima del termine dell'A.S. 2023/2024, in collaborazione con la Commissione mensa verrà approvato e sottoposto all'utenza apposito questionario di gradimento.

Saranno oggetto di monitoraggio e controllo la qualità percepita dagli utenti diretti (consumatori dei pasti) e indiretti (le famiglie).

Il sistema di controllo della customer satisfaction sarà implementato e integrato in un sistema di analisi e valutazione dei risultati del monitoraggio, di reportistica al comune e all'utenza degli esiti della rilevazione, nonché con un sistema di elaborazione, condivisione ed effettuazione di soluzioni e misure per risolvere le criticità emerse, tali da favorire il consumo dei prodotti che non riscuotono il gradimento.

Il livello minimo del sistema di controllo di customer satisfaction prevede di sottoporre all'utenza un questionario all'anno.

Il sistema di rilevazione è finalizzato a individuare eventuali criticità emerse e a trovare in itinere le risoluzioni più adeguate.

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio. Non sussistono indicatori e schemi di atto pubblicati dalle Autorità regolatorie ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il contratto di servizio con ASM Voghera S.p.A. avente ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e servizi di igiene ambientale disciplina l'esecuzione dei servizi, aventi carattere continuativo e comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione:

A) Raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani Indifferenziati

B) Raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani Differenziati:

- Vetro e lattine in alluminio e banda stagnata
- Carta e cartone
- Plastica
- Umido
- Accumulatori e pile
- Prodotti farmaceutici
- Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F"
- Vernici
- Siringhe giacenti sulle aree pubbliche o aperte al pubblico del territorio comunale
- Cartucce esauste di toner
- Rifiuti ingombranti
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
- Oli e grassi vegetali ed animali
- Rifiuti vegetali
- Rifiuti metallici
- Rifiuti legnosi
- Imballaggi contenenti fitofarmaci utilizzati in agricoltura

C) Lavaggio, sanificazione e manutenzione dei cassonetti

D) Servizio di spazzamento meccanizzato

F) Manutenzione verde pista ciclabile e potature alberate aree pubbliche

G) Ricevimento rifiuti presso il Centro Multiraccolta sito in Voghera, strada Folciona

H) Trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti agli impianti finali di trattamento

I) Promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale

H) Servizi sostitutivi/integrativi di raccolta

Non essendo per il momento stati adottati formalmente sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti ed essendo prevista e disciplinata da apposito Regolamento l'applicazione della tassa rifiuti (TARI), il Comune ha affidato ad A.S.M. Voghera S.p.A. la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rsu e dei servizi di igiene ambientale con la modalità del conferimento a società in house providing e si fa carico dell'integrale corresponsione del corrispettivo del servizio al gestore, provvedendo in proprio a riscuotere dall'utenza il tributo.

Fatto salvo quanto previsto per la copertura della spesa relativa alla manutenzione del verde pubblico e pista ciclabile per cui si fa riferimento a risorse proprie di bilancio non sono comunque previste compensazioni economiche a carico del Comune, in quanto i costi del servizio devono per legge essere integralmente coperti dal gettito di tassa.

Inoltre in relazione alla normativa vigente in materia di aiuti di stato poiché il corrispettivo a fronte del contratto di servizio non configura certamente un aiuto di Stato, si ritiene di dover dare atto del fatto di non dover inoltrare alcuna segnalazione sul tema.

Infatti, il corrispettivo per la gestione del servizio è attinente esclusivamente a quest'ultimo, non si rileva l'utilizzo gratuito, da parte di ASM Voghera SpA, di infrastrutture di proprietà comunale a titolo gratuito (o situazioni analoghe), né il Comune eroga contributi a fondo perduto a supporto di ASM ad altro titolo (ad esempio, per la realizzazione di impianti, per la sostituzione del parco cespiti o altro).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento	Servizio di raccolta trasporto e smaltimento RSU e Servizi di Igiene Ambientale
Ente affidante	Comune di Rivanazzano Terme
L'ente affidante è ente di governo dell'ATO	No
Tipo di affidamento (appalto/concessione/contratto di servizio)	Contratto di servizio approvato con atto C.C. n. 3 del 05.02.2020
Modalità di affidamento (gara/in house/società mista; se normativa speciale indicare il testo di legge di riferimento)	In house
Durata del contratto	Dal 1.03.2020 sino al 31.12.2024
Nuovo affidamento (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 20)	Si
Servizio già affidato (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 21)	Si
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Rivanazzano Terme

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 5.02.2020 è stato deliberato:

2. ... omissis ...l'affidamento in house dell'erogazione dei servizi di raccolta trasporto e smaltimento RSU e dei Servizi di Igiene Ambientale del Comune di Rivanazzano Terme ad A.S.M. Voghera S.p.a. sino al 31.12.2024;

3. Di approvare la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, (ex art. 34, commi 20 e 21, D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 e art. 192 comma 2 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), allegata alla presente sotto la lett. "A" quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

4. Di approvare lo schema di "contratto di servizio per l'erogazione dei servizi di raccolta trasporto e smaltimento RSU e dei Servizi di Igiene Ambientale del Comune di Rivanazzano Terme" ... omissis...;

Qualora nel corso dell'affidamento si rendesse necessario procedere a modifiche dei servizi, per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse è facoltà dell'Ente apportare modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione, previa opportuna valutazione economica delle stesse, espletata congiuntamente ad ASM Voghera, finalizzata a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico dell'affidamento.

L'Ente inoltre ha la facoltà di affidare ulteriori servizi complementari a quelli oggetto dell'affidamento di cui al presente contratto, previa opportuna valutazione economica espletata congiuntamente ad ASM Voghera e conseguente adeguamento dei corrispettivi.

L'Ente potrà richiedere ad ASM Voghera l'espletamento di altri servizi aventi affinità ed attinenza con quelli oggetto del presente contratto. Tali servizi saranno valutati mediante costruzione dei nuovi prezzi previa analisi congiunta da parte dell'Ente e di ASM Voghera, con stesura di apposito verbale di concordamento nuovi prezzi unitari. Essendo tali servizi a richiesta e pertanto eventuali, qualora l'Ente ritenga di avvalersene, si procederà separatamente alla stipulazione di apposito contratto.

L'Amministrazione Comunale potrà inoltre richiedere ad ASM Voghera Spa l'espletamento di servizi speciali con carattere episodico o occasionati da circostanze eccezionali, il cui corrispettivo verrà concordato dalle parti.

Per le obbligazioni di cui al contratto spettano ad ASM Voghera i seguenti canoni e corrispettivi (IVA esclusa):

A) un canone annuo pari a € 72.800,00 per il servizio di spazzamento meccanizzato e pulizia mercatale

B) un canone annuo pari a € 108.511,74 per il primo anno del servizio di raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani Indifferenziati e fornitura attrezzature per la raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato, riparametrato in € 103.000,00 per i successivi anni di contratto;

C) un canone annuo pari a € 135.000,00 per il servizio di raccolta e trasporto Rifiuti Urbani Differenziati, per il servizio di lavaggio, sanificazione e manutenzione dei contenitori;

D) un canone annuo pari a € 15.000,00 per potatura alberate aree pubbliche;

E) un canone annuo pari a € 25.000,00 per manutenzione del verde pista ciclabile;

F) un corrispettivo di € 150,00 per ogni singolo intervento con automezzo polifunzionale dotato di cassone scarrabile da mc 25 e gru caricatrice per il ritiro di:

- rifiuti domestici ingombranti
- materiali metallici
- frazioni vegetali
- materiali legnosi

G) un corrispettivo di € 150,00 per ogni singolo intervento con automezzo dotato di pianale per il ritiro di:

- frigoriferi
- tv e terminali
- accumulatori
- pile
- prodotti farmaceutici
- rifiuti etichettati con il simbolo "T e/o F"
- vernici
- cartucce esauste e toner

• lampade al neon e tubi fluorescenti

• oli e grassi animali e vegetali

H) un corrispettivo di € 150,00 per ogni singolo intervento multibenna

I) un corrispettivo di € 500,00 per ogni intervento di ritiro di imballaggi contenenti fitofarmaci utilizzati in agricoltura

J) un corrispettivo relativo al recupero e/o smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata e differenziata determinato in misura pari al costo sopportato da ASM Voghera per l'espletamento, affidato mediante procedura d'appalto, di tali servizi. Tali corrispettivi verranno rideterminati in relazione ai risultati delle procedure ad evidenza pubblica effettuate da ASM Voghera per l'affidamento di tali servizi ed in relazione alla variazione annuale dell'indice ISTAT –

prezzi all'ingrosso e alle variazioni tariffarie stabilite in relazione alla collocazione dell'impianto di smaltimento finale:

- a) un corrispettivo per il trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati indifferenziati raccolti da ASM Voghera nel territorio comunale e collocati presso il centro multiraccolta di strada Folciona in Voghera (PV), dallo stesso centro multiraccolta all'impianto finale di trattamento fissato in € 0,10/Kg,
- b) un corrispettivo per il recupero dell'umido fissato in € 0,09/Kg,
- c) un corrispettivo per il trasporto e recupero/smaltimento dei prodotti farmaceutici, prodotti etichettati "T" e/o "F", vernici, siringhe, cartucce esauste e toner raccolti da ASM Voghera nel territorio comunale e collocati presso il centro multiraccolta di strada Folciona in Voghera (PV), dallo stesso centro multiraccolta all'impianto finale di trattamento fissato in € 1,25/Kg,
- d) un corrispettivo per il trasporto e recupero dei rifiuti ingombranti ed imballaggi in materiale misto raccolti da ASM Voghera nel territorio comunale e collocati presso il centro multiraccolta di strada Folciona in Voghera (PV), dallo stesso centro multiraccolta all'impianto finale di trattamento fissato in € 0,18/Kg,
- e) un corrispettivo per il trasporto e recupero dei rifiuti vegetali e rifiuti legnosi, privi di materiale non conforme, raccolti da ASM Voghera nel territorio comunale e collocati presso il centro multiraccolta di strada Folciona in Voghera (PV), dallo stesso centro multiraccolta all'impianto finale di trattamento fissato in € 0,050 /Kg,
- f) un corrispettivo per il trasporto e recupero dei rifiuti vegetali contenenti materiale non conforme raccolti da ASM Voghera nel territorio comunale e collocati presso il centro multiraccolta di strada Folciona in Voghera (PV), dallo stesso centro multiraccolta all'impianto finale di trattamento fissato in € 0,075 /Kg,
- g) un corrispettivo per il trasporto e recupero dei pneumatici raccolti da ASM Voghera nel territorio comunale e collocati presso il centro multiraccolta di strada Folciona in Voghera (PV), dallo stesso centro multiraccolta all'impianto finale di trattamento fissato in € 0,21/Kg,
- h) un corrispettivo per il trasporto e recupero dei rifiuti inerti raccolti da ASM Voghera nel territorio comunale e collocati presso il centro multiraccolta di strada Folciona in Voghera (PV), dallo stesso centro multiraccolta all'impianto finale di trattamento fissato in € 0,01 /Kg,
- i) un corrispettivo per il trasporto e recupero delle terre di spazzamento raccolti da ASM Voghera nel territorio comunale e collocati presso il centro multiraccolta di strada Folciona in Voghera (PV), dallo stesso centro multiraccolta all'impianto finale di trattamento fissato in € 0,10 /Kg, ASM Voghera avrà titolo alla rinegoziazione dei compensi e dei corrispettivi sopra elencati, qualora nel corso dell'affidamento venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi sul regime fiscale del contratto e/o riflessi diretti o indiretti sull'entità economica del costo dei servizi svolti o in caso di variazione degli impianti di recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti. In tal caso le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni, da definire in specifica nota contrattuale successiva, al fine di garantire l'equilibrio economico dei servizi svolti da ASM Voghera.

Sono comunque fatti salvi diversi ulteriori accordi che possano essere assunti a livello provinciale con ASM Voghera e con il gestore dell'impianto di smaltimento.

K) un canone annuo per ogni singolo contenitore richiesto dall'Amministrazione Comunale in aggiunta a quelli previsti ed indicati al Capo II come di seguito specificato:

- contenitore tipo mono-operatore da lt. 2400 per RSU €/anno cad. 190,00
- contenitore da lt. 1300 per RSU €/anno cad. 100,00
- contenitore da lt. 360 per RSU €/anno cad. 50,00
- contenitore da lt. 240 per RSU €/anno cad. 40,00
- contenitore tipo scarrabile da 25 mc €/anno cad. 500,00
- contenitore tipo benna da 6 mc €/anno cad. 250,00
- contenitore per pile €/anno cad. 70,00
- contenitore per farmaci scaduti €/anno cad. 70,00
- contenitore tipo campana per vetro €/anno cad. 100,00
- contenitore per carta e per plastica €/anno cad. 190,00
- contenitore da 3,2 mc per rifiuti vegetali €/anno cad. 400,00

Tutti gli importi sopra indicati si intendono al netto di IVA e di qualsiasi altro tributo gravante sullo svolgimento dei servizi, anche a titolo di imposizione indiretta.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Le possibilità di monitoraggio e controllo offerte all'Amministrazione Comunale dalla condizione di "controllo analogo" esercitata sulla società affidataria sono evidentemente notevolmente superiori a quelle esercitabili nei confronti di un soggetto terzo, pur vincolato da clausole contrattuali rigide ma invariabili ed assoggettate a limiti di accettabilità da parte dello stesso soggetto terzo.

Ai sensi del vigente contratto di servizio, l'Amministrazione Comunale esercita poteri di controllo e vigilanza sulla conformità della gestione del servizio alle norme convenzionali, legislative e regolamentari, con ogni più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, segnalando ad ASM Voghera eventuali anomalie.

L'Amministrazione Comunale può conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, l'ispezione di automezzi, attrezzature, locali e magazzini e su quanto altro inerisca all'organizzazione dei servizi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campioni degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta.

Inoltre il Comune potrà effettuare in qualunque momento visite ed ispezioni nelle aree e nei luoghi in cui verrà svolto il servizio.

L'esercizio della vigilanza, secondo le modalità sopra indicate, mira tra l'altro a: verificare il regolare espletamento del servizio, in relazione al presente contratto, e la sua conformità agli standard di qualità, quantità ed efficienza; nonché a verificare lo scrupoloso rispetto delle norme relative al personale.

Durante le ispezioni, ASM Voghera, ferme restando le esigenze di operatività aziendale e di continuità del servizio all'utenza, garantirà l'assistenza agli operatori comunali incaricati e la massima collaborazione.

Delle ispezioni verrà redatto, in duplice copia, un verbale da trasmettere agli organi del Comune e ad ASM Voghera.

Qualora, a seguito dell'ispezione, il Comune rilevi gravi carenze nella gestione del servizio, provvederà a notificare ad ASM Voghera conseguente diffida, come previsto dal contratto.

A richiesta dell'Amministrazione ASM Voghera si impegna a produrre periodicamente apposito report sull'andamento dei servizi oggetto del presente contratto.

Al personale di ASM Voghera è fatto obbligo di segnalare al competente Ufficio Comunale le circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire e/o ostacolare il regolare svolgimento del servizio.

Al personale di ASM Voghera è fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli uffici competenti qualsiasi irregolarità rilevata nell'espletamento del proprio compito (deposito abusivo di materiali vari, abbandono di rifiuti od altro sulle strade, etc.), coadiuvando l'opera degli uffici stessi ed offrendo tutte le indicazioni possibili per la individuazione del contravventore.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di nettezza urbana, così come a studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa, ASM Voghera si obbliga a collaborare mediante la restituzione di dati e analisi e quant'altro necessario.

ASM Voghera collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SOGGETTO AFFIDATARIO: ASM VOGHERA SPA, con sede in Voghera (PV), Via Pozzoni 2 – C.F./P.IVA 01429910183

Compagine societaria:

Comune di Rivanazzano Terme titolare di una quota di partecipazione di 0,0079% pari a n. 42 azioni

Evoluzione dell'azienda nel tempo

La Società A.S.M. nasce come azienda municipalizzata del confinante comune di Voghera.

Nel 2005 si trasforma in ASM Voghera S.p.A.

Trattasi di una grossa realtà locale, con un azionariato pubblico, che oltre al servizio di igiene urbana svolge funzioni di servizio idrici integrati, servizi energetici, servizi integrati di mobilità, gestione impianti sportivi e ricreativi, gestione dei servizi cimiteriali e funerari, reti telematiche, gestione di mense aziendali.

È partecipata dal comune per lo 0,0079% corrispondente a n. 42 azioni.

Il comune ha aderito alla società nell'anno 2002.

ASM Voghera spa: rispondenza ai requisiti previsti dalla normativa europea

ASM Voghera spa così come concepita, realizza pienamente il modello organizzativo dell'autoproduzione mediante società in house providing secondo il quadro normativo e giurisprudenziale comunitario e nazionale.

Infatti, tra i Comuni soci e la società si ha un'ipotesi di terzietà solo formale ma non sostanziale: la Società è terza perché dotata di personalità giuridica, ma lo è solo formalmente poiché nella sostanza dipende integralmente dagli enti locali soci come si evince dallo Statuto nonché dai seguenti elementi:

- a. il capitale interamente pubblico della società (appartenente a 39 Comuni)
- b. il controllo analogo congiunto esercitato dai Comuni soci dall'ente locale attraverso il quale, secondo la pratica giurisprudenziale europea e nazionale, s'instaura un rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica; quale controllo concomitante alla concreta attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo, ma anche con il puntuale esame sui principali atti di gestione da effettuarsi anche con l'ausilio di specifici poteri di indirizzo, coordinamento e controllo; ["controllo", anche in senso anglosassone del termine ("Control"), ossia di verifica preventiva, concomitante e successiva della conduzione e dei risultati della gestione aziendale che deve essere ispirata ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia.]
- c. l'attività economica della società è per la quasi totalità svolta a vantaggio dei Comuni soci e delle relative comunità locali.

È stato infatti appurato che lo statuto di ASM Voghera S.p.A. ("Società") prevede:

- *il controllo analogo congiunto da parte degli enti pubblici soci, che:*

- i) devono essere informati periodicamente dall'organo di amministrazione in merito alla gestione dei servizi pubblici affidati (artt. 1.4, 1.5, 1.6 statuto);*
- ii) hanno potere di direzione e controllo sulle modalità e condizioni di erogazione dei servizi pubblici, nonché sull'attività dell'organo amministrativo (art. 1.2.1 statuto);*
- iii) approvano gli strumenti di programmazione relativi alla gestione societaria (art. 1.2.3 statuto);*
- iv) nominano i componenti dell'organo di amministrazione (art. 13, lett. f) statuto),*
- v) determinano gli obiettivi strategici della società (art. 13, lett. g) statuto);*
- vi) esercitano il controllo analogo anche grazie all'operatività del "Comitato per l'esercizio del controllo analogo" (art. 14 statuto);*
- vii) l'assenza di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di Legge (art. 5 statuto);*

- *"Oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della Società deriva dallo svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci. L'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla Società" (art. 24.4 statuto).*

Si analizzeranno ora nel dettaglio i singoli requisiti richiesti dalla normativa per poter procedere all'affidamento in house di un servizio pubblico locale a rilevanza economica.

La partecipazione pubblica

La prima condizione posta dall'ordinamento riguarda la composizione del capitale sociale.

ASM Voghera spa è società a capitale interamente pubblico, operante tra gli altri nel settore di cui trattasi, partecipata da n. 39 Comuni della Provincia di Pavia.

Il vigente Statuto della Società garantisce il permanere della condizione in parola, prevedendo che:

- è vietata la partecipazione di capitali privati alla Società se non nei limiti oggi consentiti dalla legge;
- il capitale sociale può essere sottoscritto e posseduto esclusivamente da Enti Pubblici (art. 5, comma 1).

Il controllo analogo

La seconda condizione posta dall'ordinamento riguarda la sussistenza del c.d. controllo analogo, anche congiunto, di ciascuna delle amministrazioni affidanti.

Il Comune è socio di ASM Voghera Spa, con una partecipazione azionaria di 42 quote ordinarie. In aggiunta ai diritti derivanti dalla qualità di socio, lo Statuto della Società garantisce a ciascun Ente locale socio adeguati strumenti per l'esercizio del c.d. controllo analogo sulla Società. Le previsioni a tal fine contenute nello Statuto sono molteplici e consentono l'esercizio di prerogative assai rilevanti.

In sintesi, ai sensi dell'art. 1 la Società è sottoposta all'esercizio del controllo analogo congiunto degli enti pubblici soci che lo esercitano mediante l'Assemblea e il Comitato per il controllo analogo congiunto come disposto ai successivi articoli 11 e 14.

La destinazione prevalente dell'attività in favore degli Enti soci.

La terza ed ultima condizione posta dall'ordinamento riguarda l'attività svolta dalla Società, rivolta in via prevalente in favore degli Enti Locali soci.

La nozione di attività prevalente si è tradotta, a livello normativo, nella indicazione di una soglia percentuale, pari all'80%, in presenza della quale la condizione può per ciò solo considerarsi rispettata.

A tale criterio quantitativo fa riferimento, anzitutto, il D.Lgs. n. 175/2016, il quale, nel disciplinare il contenuto dello statuto della Società, si riferisce all'80% del fatturato prodotto.

Sotto tale profilo, lo Statuto risulta conforme alla disciplina di riferimento, avendo previsto, conformemente all'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, che trattandosi di società in house, oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della Società deriva dallo svolgimento delle attività principali affidate dagli enti pubblici soci. L'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla Società (art. 24.4).

Ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 7 il Comune di Voghera, anche in nome e per conto dei Comuni soci, ha presentato richiesta di iscrizione di A.S.M. Voghera S.p.A. nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e tale iscrizione è avvenuta con delibera ANAC n. 358/2020. Inoltre si è proceduto agli adeguamenti statutari secondo le richieste di ANAC.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 21.12.2022 il comune di Rivanazzano Terme ha approvato la "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2021 AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I.. RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2020."

Per quanto attiene i dati aggiornati al 31.12.2022 relativi alla società ASM Voghera Spa, si rimanda agli allegati A-B-C-D di cui alla "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2022 AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I.. RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2021".

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Non sussistono indicatori e schemi di atto pubblicati dalle Autorità regolatorie ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto.

Per quanto attiene i dati economici e di efficienza relativi all'andamento del servizio svolto per conto di questo Ente si riportano i dati comunicati da ASM Voghera Spa:

ANDAMENTO ECONOMICO				
PARAMETRI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
Conseguimento equilibrio economico del servizio				
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)				
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)	Sì	Sì	Sì	
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	669.134	691.030	600.398	
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente	713.392	708.089	604.887	
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	4	4	3	dato arrotondato all'unità
Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale)	-21.612	-17.058	-4.490	
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente	45.573	35.288	10.188	

EFFICIENZA				
PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
Quantità rifiuti raccolta	3.414.799	3.739.650	3.856.862	
% raccolta differenziata	38,33	40,68	39,11	
Quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa RACCOLTA	1.308.829	1.521.410	1.508.422	
Quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa CONFERITA E RITIRATA	1.308.829	1.521.410	1.508.422	
Quantità di frazione organica RACCOLTA al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa	116.620	159.620	189.700	

Quantità di frazione organica al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa AVVIATA agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica	116.620	159.620	189.700	
---	---------	---------	---------	--

Per quanto attiene l'andamento economico del servizio del comune di Rivanazzano Terme si riportano i dati economici da consuntivo dell'ultimo triennio:

		2022	2021	2020
Spese	Impegnato	678.709,95	653.213,32	638.999,61
	Pagato c/competenza	625.634,70	559.873,62	554.516,82
	Pagato c/residui	93.339,70	84.482,79	109725,29
Entrate	Accertato	712.025,93	710.599,00	651.809,43
	Riscosso in c/competenza	516.885,67	543.567,28	513.945,15
	Riscosso in c/residui	41.661,41	55.475,88	43.215,50

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

QUALITA'				
PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione	Si	Si	Si	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Modalità di attivazione del servizio	Si	Si	Si	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni	Si	Si	Si	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online	Si	Si	Si	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I

Obblighi di servizio telefonico	No	No	No	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi	Si	Si	Si	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare	No	No	No	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità	Si	Si	Si	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto	Si	Si	Si	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità	No	No	No	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto	No	No	No	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade	Si	Si	Si	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	No	No	No	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani	Si	Si	Si	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I

Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	NA	NA	NA	di pertinenza del Comune Gestore della TARI e del Rapporto con l'utenza
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	No	No	No	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	No	No	No	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	NA	NA	NA	di pertinenza del Comune Gestore della TARI e del Rapporto con l'utenza
Percentuale minima di risposte a reclami scritti inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	No	No	No	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	No	No	No	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade entro cinque (5) giorni lavorativi	NA	NA	NA	di pertinenza del Comune Gestore della TARI e del Rapporto con l'utenza
Percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi	NA	NA	NA	di pertinenza del Comune Gestore della TARI e del Rapporto con l'utenza
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	NA	NA	NA	di pertinenza del Comune Gestore della TARI e del Rapporto con l'utenza
Tempo medio di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I

Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	NA	NA	NA	di pertinenza del Comune Gestore della TARI e del Rapporto con l'utenza
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata entro quindici (15) giorni lavorativi	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto non superiori a ventiquattro (24) ore	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I

Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade non superiore a ventiquattro (24) ore	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
N. disservizi segnalati da utenza	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
N. disservizi segnalati da ente committente	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	ND	ND	ND	Obblighi di servizio dal 01/01/2023 per le gestioni in schema regolatorio diverso dallo schema I

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per quanto attiene i valori raggiunti e l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio in essere, si rinvia a quanto riportato nelle tabelle per elementi già trattati ai punti precedenti.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

Rispetto delle previsioni contrattuali

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Si evidenzia che per migliorare la percentuale di raccolta differenziata e la qualità del servizio è in programma il cambio di sistema di raccolta che dovrà essere coordinato, ai fini della determinazione del costo del servizio stesso, con la previsione di revisione biennale del PEF 2022-2025 adottato con deliberazione C.C. n. 6 in data 05.04.2022.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA DI GODIASCO SALICE TERME, SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIVANAZZANO TERME, SCUOLA PRIMARIA DI RIVANAZZANO TERME E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI RIVANAZZANO TERME.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio ha per oggetto l'espletamento del servizio di trasporto degli alunni del Comune di Rivanazzano Terme frequentanti:

- 1) la Scuola dell'Infanzia di Rivanazzano Terme;
- 2) la Scuola dell'Infanzia di Godiasco Salice Terme - sezione di Salice Terme di Rivanazzano Terme;
- 3) la Scuola Primaria di Rivanazzano Terme;
- 4) la Scuola Secondaria di Primo Grado di Rivanazzano Terme.

residenti nel territorio comunale oppure nei Comuni limitrofi, da effettuarsi con automezzi "scuolabus" o autobus con relativi conducenti.

Il servizio garantisce il trasporto casa-scuola al mattino e scuola-casa nel pomeriggio dal lunedì al venerdì.

L'utenza del servizio si attesta, da anni ormai, intorno ai 70/75 utenti medi totali tra i diversi ordini di scuola (pari a circa il 20% della popolazione scolastica), con una tendenza storica all'aumento dell'utenza degli utenti della scuola primaria e secondaria di primo grado ed alla diminuzione dell'utenza della scuola d'infanzia.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporto scolastico.
Ente affidante	Comune di Rivanazzano Terme
L'ente affidante è ente di governo dell'ATO	No
Tipo di affidamento (appalto/concessione/contratto di servizio)	Contratto di servizio approvato con atto C.C. n. 23 del 5.02.2020
Modalità di affidamento (gara/in house/società mista; se normativa speciale indicare il testo di legge di riferimento)	In house
Durata del contratto	Dalla data di esecutività del provvedimento di affidamento sino alla scadenza dell'A.S. 2021/2022, successivamente prorogato a seguito di sospensioni e riprese del servizio in relazione all'emergenza sanitaria in atto sino al termine dell'A.S. 2022/2023.
Nuovo affidamento	Si

(ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 20)	
Servizio già affidato (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 21)	No
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Rivanazzano Terme

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 5.02.2020 l'amministrazione comunale ha proceduto ad approvare l'affidamento in house alla società A.S.M. Voghera S.p.A. del servizio di trasporto scolastico del comune di Rivanazzano Terme per la durata di anni 3 circa sino al termine dell'A.S. 2021/2022, successivamente prorogato, a seguito di sospensioni e riprese del servizio in relazione all'emergenza sanitaria in atto, sino alla fine dell'A.S. 2022/2023.

L'Amministrazione comunale aveva ritenuto di procedere con l'affidamento in house del servizio ad ASM Voghera Spa, ravvisando la sussistenza di ragioni di convenienza e economicità e di pubblico interesse, in particolare, in quanto l'esigenza di condividere un servizio con comuni limitrofi (già Voghera e Godiasco Salice Terme avevano affidato il servizio ad ASM Voghera Spa, il che consentiva indubbiamente considerevoli economie di scala), al fine di contenere i costi e massimizzarne la qualità attraverso una gestione integrata e congiunta, aveva indotto il Comune a scegliere di affidare alla stessa società pubblica il servizio di trasporto scolastico come opzione funzionale al perseguimento di finalità di pubblico interesse, dotandosi di strumenti che garantiscano un servizio qualitativamente elevato ed economicamente sostenibile e congruo con le capacità dell'ente stesso

Per completezza di informazione:

- il predetto affidamento è giunto a scadenza in data 30.06.2023 al termine dell'A.S. 2022/2023, ed ASM Voghera Spa ha formalmente comunicato la propria indisponibilità all'esecuzione del servizio a seguito di messa in liquidazione della società partecipata dalla medesima cui il servizio era subappaltato;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 21.08.2023, il Comune di Rivanazzano Terme ha provveduto ad approvare la "Relazione per affidamento del servizio di trasporto (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado) – anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 ai sensi dell'art. 14 comma 3 D.L. 201/2022 concernente le modalità di affidamento dei servizi pubblici a rilevanza economica", redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo;
- la predetta Relazione è stata debitamente pubblicata – ai sensi del D. Lgs. 23.12.2022 n. 201, come da Comunicato del Presidente ANAC 27.06.2023 - sul sito web dell'ANAC nella nuova sezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL" in data 01.09.2023 e altresì pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella voce "Amministrazione Trasparente";
- con la richiamata deliberazione G.C. n. 86/2023 è stato altresì disposto, in relazione all'avvenuto inserimento del predetto servizio nel DUP e nel Programma Biennale Forniture e Servizi approvati dal competente Consiglio Comunale, ed in virtù dell'art. 14 D. L. 201/2022, in merito alle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, di gestire il servizio di trasporto scolastico mediante affidamento a ditta esterna (esternalizzazione a terzi), per mezzo di appalto di servizi, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, in quanto ad oggi risulta essere la sola modalità di gestione perseguibile, visto che il Comune non dispone delle adeguate risorse umane e strumentali per poter gestire direttamente il servizio né sussiste la possibilità di gestione tramite affidamento in house.

Il servizio viene svolto dal primo giorno di inizio dell'anno scolastico dalla ditta, in relazione anche alla dispersione territoriale del Comune di Rivanazzano Terme (territorio parzialmente montano, superficie circa 30 Kmq), che è munita dei mezzi necessari per lo svolgimento del servizio.

Il servizio è svolto mediante scuolabus di adeguata capienza in relazione alle esigenze dell'utenza, per tutto l'arco dell'orario scolastico giornaliero, compresi i rientri per le lezioni pomeridiane, e durante tutta la settimana.

La ditta affidataria si è impegnata altresì ad effettuare, su richiesta del Comune avanzata entro 48 ore antecedenti, servizi supplementari di trasporto alunni che si esauriscono nell'arco di una

giornata nella fascia oraria 8.00 – 18.00 (gli orari vengono concordati in funzione delle disponibilità impegnando gli scuolabus per la maggior parte dei servizi) comunque in un raggio di 50 chilometri dagli edifici scolastici, con propri mezzi, per attività e manifestazioni sportive, culturali e ricreative. La percorrenza presunta per tali servizi supplementari comporterà complessivamente 500 chilometri per ciascun anno scolastico.

Tali servizi sono espletati dalla ditta affidataria senza diritto di remunerazione aggiuntiva.

L'appaltatore si è impegnato a garantire lo svolgimento del servizio sotto la propria ed esclusiva responsabilità, tenendo conto che il servizio di trasporto scolastico deve essere svolto dalla ditta affidataria con propri capitali, proprio personale, propri mezzi ed a proprio rischio, secondo le esigenze dell'Amministrazione Comunale. La ditta affidataria è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari, concernenti gli autoveicoli in servizio pubblico e la circolazione sulle strade ed aree pubbliche e dovrà possedere i requisiti previsti dal decreto ministeriale 20 dicembre 1991 n. 448.

La percorrenza chilometrica da effettuare annualmente è stata stimata in circa Km 21.500.

Per evidenti motivi legati alla variabilità dell'utenza, nel corso di vigenza dell'affidamento i percorsi e le fermate ai punti di raccolta sono suscettibili di variazione. Le variazioni del percorso sia in aumento che in diminuzione contenute entro il 20% del chilometraggio medio giornaliero non comporteranno variazioni al corrispettivo dovuto.

Non sono conteggiati e rimangono ad esclusivo carico dell'appaltatore i Km di viaggio da e verso la rimessa dove sono ricoverati i veicoli utilizzati per lo svolgimento del servizio. Ogni spesa relativa alla garagizzazione degli automezzi è a totale carico dell'Appaltatore; i mezzi, al termine del servizio, sono ricoverati in apposita rimessa e non possono sostare in aree e/o parcheggi pubblici.

Il servizio viene svolto non solo nel territorio comunale di Rivanazzano Terme, bensì altresì sul territorio comunale di Salice Terme in comune di Godiasco Salice Terme, ove è ubicata n. 1 sezione di scuola dell'infanzia di Rivanazzano Terme e dove altresì è garantito il servizio di trasporto per utenti delle altre scuole di Rivanazzano Terme mediante almeno n. 3 punti di raccolta/scarico.

Il trasporto alunni riveste peraltro carattere essenziale in un contesto territoriale quale quello del Comune di Rivanazzano Terme, in relazione alle difficoltà create dalle caratteristiche orografiche del territorio medesimo, che risulta parzialmente montano (oltre il 20% del territorio comunale è costituito da terreni boschivi/incolti), nonché suddiviso nella parte restante tra pianura ed alta collina.

Il suddetto territorio, che si estende per circa 29,04 Km quadrati, per una popolazione di circa 5.325 abitanti (dati ISTAT 2018), è caratterizzato da una forte dispersione territoriale della popolazione (densità popolazione = $5325/29,04 =$ circa 183), in relazione al fatto che oltre al centro abitato di Rivanazzano Terme comprende anche parte della località Salice Terme (il cui territorio è suddiviso tra il Comune di Rivanazzano e quello confinante di Godiasco Salice Terme), ed inoltre una parte della popolazione risiede in cascine sparse al di fuori del centro abitato, e non servite da alcun collegamento di linee di trasporto urbane o extra-urbane.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Si rimanda a quanto previsto dal contratto e dalla disciplina prestazionale, ed in particolare all'Art. 12 – Controlli e ispezioni ed all'Art. 13 – Applicazione di penali – Risoluzione del contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SOGGETTO AFFIDATARIO: ASM VOGHERA SPA, con sede in Voghera (PV), Via Pozzoni 2 – C.F./P.IVA 01429910183

Compagine societaria:

Comune di Rivanazzano Terme titolare di una quota di partecipazione di 0,0079% pari a n. 42 azioni

Evoluzione dell'azienda nel tempo

La Società A.S.M. nasce come azienda municipalizzata del confinante comune di Voghera.

Nel 2005 si trasforma in ASM Voghera S.p.A.

Trattasi di una grossa realtà locale, con un azionariato pubblico, che oltre al servizio di igiene urbana svolge funzioni di servizio idrici integrati, servizi energetici, servizi integrati di mobilità, gestione impianti sportivi e ricreativi, gestione dei servizi cimiteriali e funerari, reti telematiche, gestione di mense aziendali.

È partecipata dal comune per lo 0,0079% corrispondente a n. 42 azioni.

Il comune ha aderito alla società nell'anno 2002.

ASM Voghera spa: rispondenza ai requisiti previsti dalla normativa europea

ASM Voghera spa così come concepita, realizza pienamente il modello organizzativo dell'autoproduzione mediante società in house providing secondo il quadro normativo e giurisprudenziale comunitario e nazionale.

Infatti, tra i Comuni soci e la società si ha un'ipotesi di terzietà solo formale ma non sostanziale: la Società è terza perché dotata di personalità giuridica, ma lo è solo formalmente poiché nella sostanza dipende integralmente dagli enti locali soci come si evince dallo Statuto nonché dai seguenti elementi:

- a. il capitale interamente pubblico della società (appartenente a 39 Comuni)
- b. il controllo analogo congiunto esercitato dai Comuni soci dall'ente locale attraverso il quale, secondo la pratica giurisprudenziale europea e nazionale, s'instaura un rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica; quale controllo concomitante alla concreta attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo, ma anche con il puntuale esame sui principali atti di gestione da effettuarsi anche con l'ausilio di specifici poteri di indirizzo, coordinamento e controllo; ["controllo", anche in senso anglosassone del termine ("Control"), ossia di verifica preventiva, concomitante e successiva della conduzione e dei risultati della gestione aziendale che deve essere ispirata ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia.]
- c. l'attività economica della società è per la quasi totalità svolta a vantaggio dei Comuni soci e delle relative comunità locali.

È stato infatti appurato che lo statuto di ASM Voghera S.p.A. ("Società") prevede:

- *il controllo analogo congiunto da parte degli enti pubblici soci, che:*

- i) devono essere informati periodicamente dall'organo di amministrazione in merito alla gestione dei servizi pubblici affidati (artt. 1.4, 1.5, 1.6 statuto);*
- ii) hanno potere di direzione e controllo sulle modalità e condizioni di erogazione dei servizi pubblici, nonché sull'attività dell'organo amministrativo (art. 1.2.1 statuto);*
- iii) approvano gli strumenti di programmazione relativi alla gestione societaria (art. 1.2.3 statuto);*
- iv) nominano i componenti dell'organo di amministrazione (art. 13, lett. f) statuto),*
- v) determinano gli obiettivi strategici della società (art. 13, lett. g) statuto);*
- vi) esercitano il controllo analogo anche grazie all'operatività del "Comitato per l'esercizio del controllo analogo" (art. 14 statuto);*
- vii) l'assenza di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di Legge (art. 5 statuto);*

- *"Oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della Società deriva dallo svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci. L'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla Società" (art. 24.4 statuto).*

Si analizzeranno ora nel dettaglio i singoli requisiti richiesti dalla normativa per poter procedere all'affidamento in house di un servizio pubblico locale a rilevanza economica.

La partecipazione pubblica

La prima condizione posta dall'ordinamento riguarda la composizione del capitale sociale.

ASM Voghera spa è società a capitale interamente pubblico, operante tra gli altri nel settore di cui trattasi, partecipata da n. 39 Comuni della Provincia di Pavia.

Il vigente Statuto della Società garantisce il permanere della condizione in parola, prevedendo che:

- è vietata la partecipazione di capitali privati alla Società se non nei limiti oggi consentiti dalla legge;

- il capitale sociale può essere sottoscritto e posseduto esclusivamente da Enti Pubblici (art. 5, comma 1).

Il controllo analogo

La seconda condizione posta dall'ordinamento riguarda la sussistenza del c.d. controllo analogo, anche congiunto, di ciascuna delle amministrazioni affidanti.

Il Comune è socio di ASM Voghera Spa, con una partecipazione azionaria di 42 quote ordinarie. In aggiunta ai diritti derivanti dalla qualità di socio, lo Statuto della Società garantisce a ciascun Ente locale socio adeguati strumenti per l'esercizio del c.d. controllo analogo sulla Società.

Le previsioni a tal fine contenute nello Statuto sono molteplici e consentono l'esercizio di prerogative assai rilevanti.

In sintesi, ai sensi dell'art. 1 la Società è sottoposta all'esercizio del controllo analogo congiunto degli enti pubblici soci che lo esercitano mediante l'Assemblea e il Comitato per il controllo analogo congiunto come disposto ai successivi articoli 11 e 14.

La destinazione prevalente dell'attività in favore degli Enti soci.

La terza ed ultima condizione posta dall'ordinamento riguarda l'attività svolta dalla Società, rivolta in via prevalente in favore degli Enti Locali soci.

La nozione di attività prevalente si è tradotta, a livello normativo, nella indicazione di una soglia percentuale, pari all'80%, in presenza della quale la condizione può per ciò solo considerarsi rispettata.

A tale criterio quantitativo fa riferimento, anzitutto, il D.Lgs. n. 175/2016, il quale, nel disciplinare il contenuto dello statuto della Società, si riferisce all'80% del fatturato prodotto.

Sotto tale profilo, lo Statuto risulta conforme alla disciplina di riferimento, avendo previsto, conformemente all'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, che trattandosi di società in house, oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della Società deriva dallo svolgimento delle attività principali affidate dagli enti pubblici soci. L'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla Società (art. 24.4).

Ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 7 il Comune di Voghera, anche in nome e per conto dei Comuni soci, ha presentato richiesta di iscrizione di A.S.M. Voghera S.p.A. nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e tale iscrizione è avvenuta con delibera ANAC n. 358/2020. Inoltre si è proceduto agli adeguamenti statutari secondo le richieste di ANAC.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 21.12.2022 il comune di Rivanazzano Terme ha approvato la "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2021 AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I.. RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2020."

Per quanto attiene i dati aggiornati al 31.12.2022 relativi alla società ASM Voghera Spa, si rimanda agli allegati A-B-C-D di cui alla "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2022 AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I.. RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2021".

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costo economico per l'utenza

La tariffa stabilita a carico delle famiglie dall'anno 2018 e successivamente confermata annualmente dalla Giunta Comunale è la seguente:

€ 150 (per famiglie con un solo figlio utente)

€ 225 (per famiglie con due figli utenti)

€ 300 per famiglie con tre o più figli utenti).

Costi del servizio

I costi diretti del servizio dell'ultimo triennio sono stati notevolmente influenzati dall'emergenza COVID e dalle diverse sospensioni delle attività scolastiche disposte dalle autorità nazionali e regionali in relazione all'emergenza sanitaria in essere, nonché dai protocolli COVID adottati a livello nazionale e regionale dalle autorità sanitarie.

Il costo del servizio per l'anno 2020 è stato pari ad € 43.997,75 (di cui € 21.500 per un servizio di trasporto integrativo attivato dal mese di settembre 2020 al fine del rispetto del protocollo COVID per il trasporto scolastico).

Il costo del servizio per l'anno 2021 è stato pari ad € 53.798,95.

Il costo del servizio per l'anno 2022 è stato pari ad € 59.994,00.

Si segnala, per completezza di informazione, che dal mese di febbraio 2023 è stato applicato adeguamento ISTAT pari all'8,1%.

Ricavi del servizio

I proventi del servizio nell'ultimo triennio incassati dall'utenza sono stati rispettivamente di € 4.485,00 nell'anno 2020 (a causa delle sopra richiamate sospensioni delle attività scolastiche disposte dalle autorità nazionali e regionali in relazione all'emergenza sanitaria in essere), di € 10.147,50 nell'anno 2021 e di € 11.490,00 nell'anno 2022.

Nell'anno 2022 il comune ha altresì inoltrato tramite piattaforma CONSAP richiesta di contributo a titolo di rimborso ai Comuni per le spese aggiuntive di potenziamento dei servizi di trasporto scolastico sostenute negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 di cui alla Legge di Bilancio 2021 che aveva istituito un Fondo da assegnare ai Comuni o alle unioni di Comuni per il rimborso delle spese aggiuntive sostenute per l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19, entro il 30% della spesa del 2019.

A tal fine il comune ha incassato nell'anno 2022 a titolo di ristoro somma pari ad € 17.998,20.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si fa riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

INDICATORI DI QUALITÀ		
Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	I moduli per la richiesta di attivazione del servizio sono resi disponibili all'utenza sia presso gli uffici comunali che sul sito istituzionale dell'Ente, invitando le famiglie a farle pervenire in tempi utili al fine di consentire l'organizzazione del servizio, stante la notevole ampiezza del territorio comunale (circa 30 kmq), che richiede la personalizzazione del servizio ogni anno scolastico sulla base delle richieste dell'utenza. Per quanto attiene il pagamento del servizio gli uffici provvedono ad emettere tutti gli avvisi

		di pagamento annuali per il servizio, trasmettendoLi alle famiglie dei richiedenti.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Tutte le domande ricevute vengono immediatamente ammesse al servizio di trasporto per le scuole dell'infanzia di Rivanazzano Terme e Salice Terme, e Primaria e Secondaria di primo grado di Rivanazzano Terme, salvo i casi in cui il nucleo familiare risulti residente in località non raggiungibile e/o non percorribile con scuolabus. Le famiglie degli utenti vengono avvisati degli orari sia tramite email personalizzate, qualora indicato in sede di iscrizione, sia mediante avviso sul sito istituzionale dell'Ente o, in caso di richieste telefoniche, direttamente dall'Ufficio Amministrativo.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	A tutte le richieste di cessazione è stato dato immediato decorso da parte degli uffici, che hanno provveduto – nel caso - altresì ad emettere avviso di pagamento per l'usufrutto parziale del servizio.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Il servizio è stato attivato sin dal primo giorno di inizio dell'anno scolastico, attivando i giri pomeridiani dalla data in cui l'Istituto Comprensivo ha comunicato l'inizio dell'orario definitivo con rientri pomeridiani.
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Non risultano pervenuti reclami scritti in merito al servizio.
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	In caso di rinuncia al servizio pervenuta dopo l'inizio dell'anno scolastico gli uffici provvedono ad emettere nuovo avviso di pagamento per l'usufrutto parziale del servizio.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Non sono stati segnalati disservizi.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dal contratto e dalla disciplina prestazionale.
Carta dei servizi	qualitativo	Il servizio deve essere svolto nel rispetto di quanto previsto dal contratto e dalla disciplina prestazionale redatto dal comune e accettato dalla ditta affidataria del servizio.
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Gli uffici provvedono ad emettere tutti gli avvisi di pagamento annuali per il servizio, trasmettendoLi alle famiglie dei richiedenti.
Qualità tecnica		

Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dal contratto e dalla disciplina prestazionale.
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dal contratto e dalla disciplina prestazionale.
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dal contratto e dalla disciplina prestazionale.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dal contratto e dalla disciplina prestazionale.
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si (n. 1 utenti diversamente abili usufruisce del servizio)
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non previsti
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
A agevolazioni tariffarie	quantitativo	Sono applicate le agevolazioni tariffarie stabilite annualmente dalla Giunta Comunale come sopra riportate
Accessi riservati	quantitativo	Non previsti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non previsti

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'obbligazione principale gravante sulla ditta affidataria consiste nello svolgimento del servizio conformemente alle modalità di cui al contratto. In particolare, gli è fatto d'obbligo di:

a) svolgere il servizio senza interruzioni, qualunque siano le condizioni atmosferiche, essendo onere della ditta affidataria dotare il mezzo di trasporto di idoneo equipaggiamento invernale che permetta allo stesso di coprire l'intero percorso del servizio;

b) svolgere il servizio secondo un monte ore settimanale indicativo per il trasporto fissato per tutte le scuole in presunte 38/39 ore dal lunedì al sabato, compresi rientri pomeridiani. Tali indicazioni hanno tuttavia valore puramente indicativo e possono variare, sia come fasce orarie che come numero complessivo di ore necessarie, a seconda delle esigenze delle scuole interessate. In conseguenza di tali possibili variazioni, la ditta affidataria resta comunque vincolato allo svolgimento del servizio. Il numero presunto dei chilometri settimanali è previsto in complessivi 600 circa. Tali variazioni possono determinare, al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 12 la revisione dell'importo contrattuale.

c) effettuare, tramite l'autista addetto alla guida dei mezzi, il controllo dei titoli legittimanti il trasporto detenuti dagli utenti e a segnalare tempestivamente al comune eventuali inadempienze. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tali controlli anche a mezzo di proprio personale;

d) munire i conducenti in servizio di telefono cellulare affinché possano affrontare e risolvere tempestivamente eventuali imprevisti occorrenti durante il trasporto stesso, contattando l'impresa stessa o il Comune o le famiglie degli alunni a seconda del tipo di imprevisto. Per il conducente l'apparecchio telefonico dovrà essere a viva voce o dotato di auricolare.

Gravano sulla ditta affidataria altresì le seguenti obbligazioni:

a) osservare le norme in vigore in materia di assunzione, ed attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nel servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L. nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni, ed in genere le condizioni di ogni altro contratto collettivo che dovesse venire stipulato per le categorie interessate. La ditta affidataria adotta dette misure autonomamente e, in caso di accertamento di inadempimento da parte del comune, pone le azioni correttive entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione;

b) adottare, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità di terzi, nonché evitare danni e beni pubblici e privati. La ditta affidataria adotta dette misure autonomamente e, in caso di accertamento di inadempimento da parte del comune, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione;

c) trasmettere al comune prima dell'avvio del servizio e, comunque, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione, tutta la documentazione atta a verificare inequivocabilmente il possesso da parte del personale impiegato di idoneo permesso a condurre automezzi tipo scuolabus;

d) trasmettere al comune prima dell'avvio del servizio e, comunque, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione, il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori e documentazione relativa alla valutazione dei rischi dell'impresa.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente contratto, il comune può sostituirsi senza formalità di sorta alla ditta affidataria per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico della ditta affidataria e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni. Per l'esecuzione d'ufficio il comune può avvalersi di qualsiasi soggetto che non sia la ditta affidataria, oppure provvedervi direttamente.

La ditta aggiudicataria deve mettere a disposizione un numero di mezzi sufficienti a garantire il trasporto di tutti gli alunni nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

soddisfare i requisiti previsti dal D.M. 31/01/97, recante disposizioni in materia di trasporto scolastico;

essere adatti al servizio da espletare, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, essere privi di vizi o difetti di funzionamento ed avere le caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18/04/77.

Devono inoltre essere dotati di apertura/chiusura automatica delle porte e l'anno di prima immatricolazione di ciascun veicolo non deve essere anteriore al 1998;
possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione di cui all'art. 75 del Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/92), essere regolarmente immatricolati, a norma dell'art. 93 del medesimo Codice, presso la Motorizzazione Civile e circolare muniti di carta di circolazione, nonché dei documenti previsti dall'art. 180 del Codice;
essere conformi rispetto le normative regionale e nazionale sulle limitazioni del traffico ai fini delle emissioni inquinanti emesse annualmente;
essere dotati di tutte le ulteriori autorizzazioni previste dal vigente ordinamento per l'esercizio del presente appalto;
essere coperti da polizza assicurativa RC relativa ai veicoli.

Per nessuna ragione viene tollerato sugli autobus un carico superiore al massimo, fissato nella carta di circolazione, di viaggiatori.

È a carico della ditta affidataria ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo, restando pertanto esonerata da responsabilità l'Amministrazione Comunale.

Ciascun automezzo messo a disposizione dalla ditta affidataria per lo svolgimento del servizio deve essere coperto da polizza assicurativa, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, da esibire al Comune.

L'Amministrazione Comunale si ritiene sollevata da ogni responsabilità in ordine all'eventuale inosservanza delle norme di viabilità o di trasporto persone.

Sia per le prestazioni svolte direttamente che per quelle subappaltate, la ditta affidataria è responsabile per eventuali danni causati al comune e/o a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di espletamento del servizio affidato, senza poter vantare nei confronti del comune alcun diritto di rivalsa o di ristoro o indennizzo.

La ditta è tenuta a contrarre e a presentare debitamente quietanzate al Comune, prima dell'inizio del servizio, adeguate polizze assicurative (anche cumulative) con le seguenti caratteristiche:

- R.C.Auto:

I mezzi forniti dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio devono essere in regola con l'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile ai sensi della legge 24/12/1969 n. 990 e successive modifiche ed integrazioni (codice delle assicurazioni), nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile, con la precisazione che la garanzia per i terzi trasportati deve essere prevista per tanti posti quanti sono quelli indicati nella carta di circolazione e che i massimali garantiti in misura unica per ciascun sinistro, per persona e per danni a cose devono essere almeno pari ad € 15.000.000,00.

Le polizze relative ai veicoli dovranno essere presentate in copia al Comune prima della stipulazione del contratto con quietanza di pagamento. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'Amministrazione alle relative scadenze; scoperti e franchigie sono a carico del gestore.

- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro:

La polizza dovrà prevedere un massimale unico per sinistro non inferiore ad euro 5.000.000,00= con limite non inferiore ad euro 5.000.000,00 per R.C.T e con un sottolimito non inferiore a euro 2.000.000,00 per R.C.O. per persona.

6. VINCOLI

Il Comune di Rivanazzano Terme offre il servizio di trasporto scolastico quale servizio pubblico locale rientrante nel quadro degli interventi appartenenti alla categoria dei servizi di assistenza scolastica.

Con il servizio di trasporto scolastico infatti il Comune intende facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli alunni della scuola dell'infanzia e dell'obbligo, agevolando, specie per gli alunni che sono domiciliati in località distanti o che, comunque, hanno problemi di collegamento con la scuola, l'esercizio del diritto allo studio.

L'affidamento in gestione del servizio è, pertanto, finalizzato a rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio contemplato nella L.R. n. 31/80.

Il servizio di trasporto scolastico rappresenta atto di fatto obbligatorio per i Comuni, anche per quelli di minore dimensione demografica, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e per combattere l'evasione scolastica, nonché per evitare disagi socio-familiari ai genitori degli alunni impegnati per lavoro.

Il riferimento normativo per la tipologia del servizio oggetto dell'appalto sono il D.M. 31.01.1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e il D. Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e successive modificazioni (codice della strada).

Il servizio viene svolto non solo nel territorio comunale di Rivanazzano Terme, bensì altresì sul territorio comunale di Godiasco Salice Terme, ove è ubicata n. 1 sezione di scuola dell'infanzia di Rivanazzano Terme e dove altresì è garantito il servizio di trasporto per utenti delle altre scuole di Rivanazzano Terme mediante almeno n. 3 punti di raccolta/scarico.

Il trasporto alunni riveste peraltro carattere essenziale in un contesto territoriale quale quello del Comune di Rivanazzano Terme, in relazione alle difficoltà create dalle caratteristiche orografiche del territorio medesimo, che risulta parzialmente montano (oltre il 20% del territorio comunale è costituito da terreni boschivi/incolti), nonché suddiviso nella parte restante tra pianura ed alta collina.

Il suddetto territorio, che si estende per circa 29,04 Km quadrati, per una popolazione di circa 5.140 abitanti (dati ISTAT 2022), è caratterizzato da una forte dispersione territoriale della popolazione (densità popolazione = $5140/29,04 =$ circa 177), in relazione al fatto che oltre al centro abitato di Rivanazzano Terme comprende anche parte della località Salice Terme (il cui territorio è suddiviso tra il Comune di Rivanazzano e quello confinante di Godiasco Salice Terme), ed inoltre una parte della popolazione risiede in cascine sparse al di fuori del centro abitato, e non servite da alcun collegamento di linee di trasporto urbane o extra-urbane.

La Corte dei conti-Sezione Autonomie, con la delibera 18 ottobre 2019, n. 25/SEZAUT/2019/QMIG ha precisato che il servizio di trasporto scolastico non può essere qualificato come trasporto pubblico locale, bensì come un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio; tale qualificazione non osta quindi, a differenza di quella di servizio di trasporto pubblico locale, ad una forma di graduazione della tariffa o di gratuità stabilita dall'ente locale.

La funzione principale del servizio di trasporto scolastico è facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli alunni e rendere più agevole, specie per gli alunni domiciliati in località distanti o che comunque hanno problemi di collegamento con l'istituto scolastico, l'esercizio del diritto allo studio; in ragione di ciò, non possono sussistere dubbi sul fatto che il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, agevolando il perseguimento degli obiettivi educativi degli utenti, è certamente configurabile quale servizio pubblico locale.

Il servizio di trasporto non è generalmente obbligatorio (la giurisprudenza ha chiarito che in materia di trasporto scolastico, l'obbligo eventualmente configurabile a carico del Comune consiste sostanzialmente nell'istituzione ed erogazione del servizio) e viene fornito dai comuni su richiesta delle famiglie e prevalentemente a pagamento, con un'importante quota di spesa a carico del bilancio; soprattutto, nel caso di piccoli comuni (o frazioni comunali distanti fra loro) senza plessi scolastici, il servizio di trasporto diventa parte integrante del diritto allo studio.

La materiale organizzazione e gestione dello stesso compete ai comuni che, pur nell'ambito della normativa statale e regionale, godono di ampia discrezionalità nella concreta disciplina di tale servizio; tuttavia, ciascun Comune, sulla base della propria situazione territoriale, delle risorse finanziarie disponibili per l'erogazione del servizio e degli indirizzi politico-amministrativi che intende perseguire, può definire il livello della prestazione anche con riferimento ai criteri di ammissione al servizio e agli eventuali costi a carico dell'utenza.

Costituisce un punto fermo la ricostruzione del giudice contabile in materia, laddove sostiene che:

i) "L'unica qualificazione del servizio di che trattasi rispettosa del dettato normativo che ne disciplina l'erogazione, porta a ricondurre il trasporto scolastico ad un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito"; ii) "Ne consegue che il servizio di che trattasi, per le sue peculiari

caratteristiche, assolve alle funzioni di servizio pubblico essenziale posto a garanzia del diritto allo studio, diritto contemplato e garantito dalla Carta Costituzionale, la cui erogazione, nella ricorrenza dei presupposti di legge, deve essere assicurata da tutti i soggetti costituenti la Repubblica Italiana (art. 114 Cost.) sulla base del principio di sussidiarietà verticale, in conformità al quale l'erogazione del servizio spetta all'Ente Locale, in quanto soggetto più prossimo al cittadino".

L'art. 2, D.Lgs. n. 63/2017, stabilisce che lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi: a) servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità; b) servizi di mensa; c) fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi; d) servizi per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione, nonché per l'istruzione domiciliare.

In base all'art. 3 del medesimo D.Lgs. n. 63/2017, detti servizi sono erogati in forma gratuita ovvero con contribuzione delle famiglie a copertura dei costi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Seppure con alcune differenze, si richiamano le seguenti delibere: i) C.conti-Puglia, 25 luglio 2019, n. 76; ii) C.conti-Piemonte, 6 giugno 2019, n. 46; iii) C.conti-Sicilia, 25 febbraio 2015, n. 115 e 10 ottobre 2018, n. 178; iv) C.conti-Campania: 21 giugno 2017, n. 222 e 12 novembre 2018, n. 126; v) C.conti-Molise, 14 settembre 2011, n. 80. In particolare, le sezioni regionali di controllo per il Piemonte e per la Puglia, hanno affermato che «la natura di servizio pubblico, in quanto oggettivamente rivolto a soddisfare esigenze della collettività, comporta, pertanto, che per il trasporto scolastico siano definite dall'Ente adeguate tariffe a copertura dei costi, secondo quanto stabilito dall'articolo 117 del TUEL», con la conseguenza che la sua copertura finanziaria deve avvenire mediante i corrispettivi versati dai richiedenti il servizio, attraverso una quota «che, nel rispetto del rapporto di corrispondenza tra costi e ricavi, deve essere finalizzata ad assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio», ma non si esclude la possibilità di ricomprendere, tra le risorse volte ad assicurare l'integrale copertura dei costi, «le contribuzioni regionali e quelle autonomamente destinate dall'ente nella propria autonomia finanziaria purché reperite nel rispetto della clausola d'invarianza finanziaria espressa nel divieto dei nuovi e maggiori oneri (...), con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza».

La ricostruzione della vicenda e della giurisprudenza contabile è stata poi effettuata nella più sopra richiamata delibera n. 25/2019 della Corte dei conti-sezione Autonomie e che muove, anzitutto, dalla definizione di "trasporto pubblico locale" e di "servizio pubblico a domanda individuale", affermando: i) che il servizio di trasporto scolastico non può essere qualificato come "trasporto pubblico locale" in quanto "privo degli elementi qualificanti di questo": al trasporto scolastico, infatti, può accedere solo una ben precisa tipologia di utenza (studenti residenti sul territorio e, per il servizio di cui all'art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 63/2017, solo studenti della scuola primaria statale), i percorsi e gli orari sono strettamente funzionali alla fruizione del servizio scolastico e non vi è una tariffazione ma, al più, una contribuzione da parte dell'utenza; ii) quanto all'esclusione del trasporto scolastico dall'individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale, prevista dal citato D.M. 31 dicembre 1983, che questi ultimi includono "tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"; a giudizio della Corte, inoltre, "osta alla qualificazione del servizio di trasporto scolastico come "servizio pubblico a domanda individuale" la circostanza che lo stesso "non è ricompreso nell'elenco di cui al richiamato D.M. 31 dicembre 1983" e che "la sua erogazione è doverosa per legge".

Pertanto la Corte dei conti, nella citata delibera n. 25/2019, conclude che "l'unica qualificazione del servizio di che trattasi rispettosa del dettato normativo che ne disciplina l'erogazione, porta a ricondurre il trasporto scolastico ad un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito"; ciò anche in linea con le finalità generali del D.Lgs. n. 63/2017, di sostegno del diritto allo studio.

A giudizio della suprema magistratura contabile, il fatto che il trasporto scolastico, "per le alunne e gli alunni delle scuole primarie statali [sia] assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati" (ex art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 63/2017), non osta ad una forma di graduazione o di gratuità stabilita dall'ente locale, anche in base all'art. 3 del medesimo decreto, secondo cui tale servizio è "erogato in forma gratuita ovvero con contribuzione delle famiglie a copertura dei costi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica", ove, sempre secondo la Corte, la clausola d'invarianza finanziaria va intesa nel senso che l'amministrazione deve provvedere attingendo alle "ordinarie" risorse finanziarie, umane e materiali di cui può disporre a legislazione vigente.

La Corte, in buona sostanza, contrariamente a quanto affermato dalle sezioni regionali di controllo, ha ammesso la riduzione o l'azzeramento della quota di partecipazione delle famiglie, motivando tale affermazione con una lettura combinata degli artt. 2, 3 e 5, D.Lgs. n. 63/2017, enunciando il seguente principio di diritto: «Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza. Fermo restando i principi di cui sopra, laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può anche essere inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità, purché individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di gradazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano».

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

Rispetto delle previsioni contrattuali

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Già a partire dall'anno scolastico 1997, l'Amministrazione Comunale aveva stabilito di affidare in appalto il servizio trasporto alunni limitatamente alla Scuola dell'obbligo, nel rispetto dei contenuti del D.L. 31.01.1997 (in tema di gestione del servizio di trasporto scolastico) ovvero a soggetti non legati da un rapporto di lavoro con l'Ente, ma che fossero in possesso dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto viaggiatori su strada ai sensi dell'Art. 6 D.M. n. 44/1991.

A decorrere dall'anno scolastico 2002/2003, l'Amministrazione Comunale aveva ritenuto, alla luce delle carenze di organico del personale dell'Area Tecnica, insufficiente per poter garantire una gestione efficace/efficiente del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle Scuole Materne (svolto sino ad allora da personale comunale con mezzi di proprietà comunale), di procedere all'esternalizzazione anche del servizio di trasporto delle Scuole Materne (Rivanazzano Terme e n. 1 sezione staccata di Salice Terme), anche alla luce di una più organica gestione del servizio di trasporto scolastico per tutte le scuole di Rivanazzano Terme, di qualunque ordine e grado.

Tale scelta era stata dettata sia dalla cronica mancanza di personale comunale da adibire allo svolgimento del servizio scuolabus (accentuata altresì dall'impossibilità di procedere a nuove assunzioni in relazione al blocco imposto dalla Legge Finanziaria n. 311/2004 e successive leggi finanziarie) e sia dalla necessità che il servizio, data l'ampiezza della domanda e la dispersione territoriale dei richiedenti, venisse svolto con macchine di capienza superiore a quelle allora in dotazione al parco mezzi dell'Ente (peraltro vetuste e ormai non utilizzate da anni, e successivamente vendute).

A decorrere dall'anno 2020 poi l'Amministrazione comunale aveva ritenuto di procedere con l'affidamento in house ad ASM Voghera Spa, ravvisando la sussistenza di ragioni di convenienza e economicità e di pubblico interesse, in particolare, in quanto l'esigenza di condividere un servizio con comuni limitrofi (già Voghera e Godiasco Salice Terme avevano affidato il servizio ad ASM Voghera Spa, il che consentiva indubbiamente considerevoli economie di scala), al fine di contenere i costi e massimizzarne la qualità attraverso una gestione integrata e congiunta, aveva indotto il Comune a scegliere di affidare alla stessa società pubblica il servizio di trasporto scolastico come opzione funzionale al perseguimento di finalità di pubblico interesse, dotandosi di strumenti che garantissero un servizio qualitativamente elevato ed economicamente sostenibile e congruo con le capacità dell'ente stesso.

Per completezza di informazione il predetto affidamento è giunto a scadenza in data 30.06.2023, ed ASM Voghera Spa ha formalmente comunicato con nota pervenuta al prot. n. 6940 dell'11.08.2023 la propria indisponibilità all'esecuzione del servizio in house a seguito di messa in liquidazione della società partecipata dalla medesima cui il servizio era subappaltato.

A seguito della redazione di relazione ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.Lgs. 201/2022 è stata valutata dall'Amministrazione Comunale la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e per l'economicità della gestione dei servizi in questione, mediante affidamento a ditta esterna (esternalizzazione a terzi), per mezzo di appalto di servizi, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (dal momento che il comune non ha attualmente nella propria disponibilità né i mezzi necessari né il personale necessario ed idoneo per lo svolgimento del servizio né la possibilità di gestione tramite affidamento in house stante quanto comunicato da ASM Voghera SpA).

Con riferimento agli indicatori di cui all'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il servizio risulta svolto nel rispetto dei criteri di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina prestazionale.

Nell'anno 2024 è altresì prevista la somministrazione di questionario di customer satisfaction all'utenza del servizio.

Per quanto attiene alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, si rimanda a quanto riportato al punto 6).